

Potenziati appuntamenti e orari di apertura dei punti di somministrazione. Nell'ultima settimana -17% di contagi

A marzo vaccini per 50 mila umbri

Primo piano

Figliuolo nuovo commissario Covid
 Draghi rimpiazza Arcuri
 Il sostituto è un generale



→ a pagina 3

Il primo Festival senza pubblico
 Sanremo, prima serata
 con tredici big sul palco

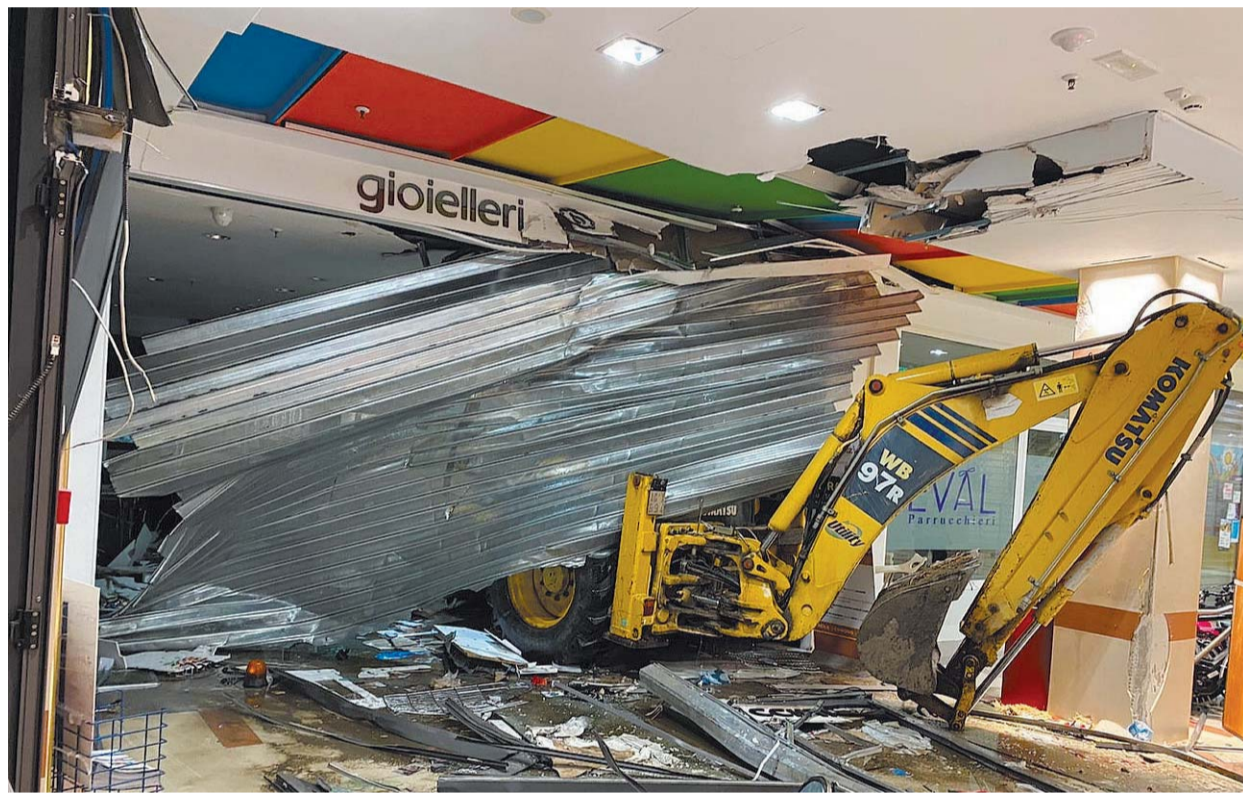
→ a pagina 4 **Bevilacqua**



L'ottimo Ballantini

→ a pagina 4

Tentano furto usando una ruspa



Danni ingenti Il negozio di Bartoccini è stato completamente distrutto dalla ruspa che ha sfondato la saracinesca entrando nel locale → a pagina 16

PERUGIA

■ Nel mese di marzo nelle agende vaccinali dell'Umbria ci sono circa 50 mila appuntamenti. E' quanto emerge dopo le riunioni di ieri della task force che si sta occupando dell'organizzazione dei vaccini. "Abbiamo prolungato gli orari di apertura dei punti vaccinali, prevedendo aperture anche la domenica", spiega il commissario straordinario all'emergenza Covid, Massimo D'Angelo. "Adesso speriamo solo che la gente si prenoti" aggiunge. Intanto, secondo quanto emerge, l'Umbria, insieme al Trentino Alto Adige è l'unica regione che nell'ultima settimana ha fatto registrare una contrazione del 17% nell'ultima settimana, rispetto a quella precedente. Circa 330 positivi in meno. Anche l'incidenza scende: da 221 a 183 ogni 100 mila abitanti.

→ alle pagine 5 e 7
Marrucco, Turroni, Antolini

Nelle zone tornate in arancione (rinforzato) c'è voglia di ripresa. I commercianti propongono super sconti, Foligno un po' a rilento

Riaprono i negozi, a Perugia va meglio grazie allo Sbaracco

TERNI

Operaio morto
 condannato il capo

→ a pagina 27

FOLIGNO

Ritira pensione
 e viene scippata

→ a pagina 23

CITERNA

Fenicotteri rosa fanno tappa al lago



→ a pagina 18 **Puletti**

PERUGIA

■ Nelle zone dell'Umbria tornate in arancione (rinforzato) riaprono tutti i negozi. Perugia riprende con lo Sbaracco e i super sconti portano subito soddisfazione. Ottimismo anche a Spoleto, partenza un po' a rilento, invece, a Foligno.

→ alle pagine 9 e 14
Grimaldi, Partenzi, Turroni

Oltre la siepe

Il biennio del setaccio

di **Roberto Segatori**

■ La durata della pandemia e la crisi delle attività economiche stanno dando al biennio 2020-2021 una configurazione da selezione darwiniana. Che consiste nel cedimento dei più deboli e nella sopravvivenza perfino rinforzata...

[continua a pagina 10]

L'opinione

Nel Pd umbro serve confronto

■ Egregio direttore Davide Vecchi, sono un attento lettore di diversi quotidiani e seguo, con interesse, anche il giornale da Lei diretto. Negli ultimi giorni ho letto la polemica apparsa sulle pagine del Corriere dell'Umbria tra Lei e il consigliere regionale Bori...

[continua a pagina 10]

Sport

VOLLEY

Sir, la gara della vita
 Contro Modena serve
 l'impresa Champions



→ a pagina 33 **Mercadini**

CALCIO

Grifo, oggi c'è la Samb
 poi tocca al Padova

→ a pagina 31 **Cantarini**

CALCIO

Ternana, Covid a Cava
 Domani non si gioca

→ a pagina 32 **Fratto**

CALCIO

Cosmi in A dopo 8 anni
 Allenerà il Crotonese

→ a pagina 31

UMBRIA TV canale 10 **OGGI alle 17:00**

PERUGIA - SAMBENEDETTENSE

Il calcio in PIAZZETTA

in DIRETTA COMMENTI COLLEGAMENTI

STUDIO - STADIO
 conduce **Giancarlo Pacini**

OGGI IN DIRETTA ALLE 20:30 SU Rai Sport sky sport

Brock Devils

Sir Sicoma Monini PERUGIA VS Leo Shoes MODENA

CEV
 Champions League Volley 2021

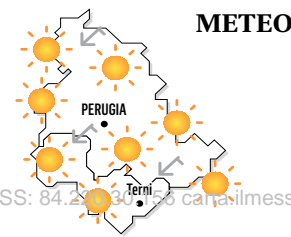
Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Martedì 2
Marzo 2021

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00092335 | IP ADDRESS: 84.230.30.250 cartainformazione.ilmessaggero.it



Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmonline.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

<p>Perugia Arriva la Samb Caserta: «Restiamo concentrati» Losito nello Sport</p>		<p>Ternana Cavese, giocatori positivi: altro stop per le Fere Grassi nello Sport</p>		<p>Sir Stasera sfida col Modena per la Champions: fino al golden set Nello Sport</p>	
---	--	---	--	---	--

Vaccini, consegne a singhiozzo

► Oltre 1200 dosi iniettate in un giorno, ma quantitativi ridotti anche da AstraZeneca ► Immunizzazione per over 80 e forze di polizia
Esposti del Codacons contro i medici di base ribelli

Fabio Nucci

PERUGIA Altre 1.241 dosi iniettate in un giorno, stando all'ultimo aggiornamento del portale centrale, e circa 10mila nuovi arrivi "stoccati" da somministrare da oggi. Aspettando l'arrivo settimanale delle 11.300 Pfizer, come da previsioni sono arrivate le 6.300 dosi AstraZeneca che alimenteranno l'immunizza-

A pag.32

Economia
Cassa Covid
19mila lavoratori
ancora in bilico



A pag.35

È ripartito il commercio con tanti timori



PERUGIA Acquisti nel giorno dello Sbaracco (foto Giugliarelli) Mapelli a pag. 35

Perugia

«Contenitori per siringhe al Chico Mendez? No grazie»
Riccardo Gasperini

Terni

In vacanza per spacciare: coca a domicilio o nel parco
Nicoletta Gigli

I dati della pandemia

Guariti quasi il triplo dei nuovi positivi, ma altre sei vittime

PERUGIA L'Umbria è tornata arancione (anche se "scuro" ancora) e i dati confermano un andamento finalmente discendente. Gli esperti parlano di picco della terza ondata superato, ma di certo anche nell'ultimo gior-



no il dato dei guariti. Priolo a pag. 32

Il libro delle criticità

Sanità, per curarsi fuori regione buco da 3 milioni

Luca Benedetti

PERUGIA Un taglio ai distretti, un riequilibrio degli ospedali sul fronte delle sinergie territoriali, ma prima di tutto la convenzione con l'Università, passaggio chiave per la nuova sanità regionale. Che intanto ha un Libro bianco che nei giorni scorsi la

Il meteo
Cielo sereno
e massime
in aumento

Sereno o poco nuvoloso su tutta la regione salvo locali addensamenti sulle zone appenniniche. Brinate e gelate al primo mattino nelle pianure e nelle valli. Venti deboli settentrionali. Temperature minime in lieve diminuzione, mentre le massime sono in aumento. Fino a tutto giovedì continuerà il tempo asciutto e anticiclonico con temperature primaverili di giorno e locali brinate al mattino, invece per il fine settimana previsto il ritorno dell'inverno.
A cura di Perugia meteo

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA DEI MESTIERI

8 QUALIFICHE PROFESSIONALI 9 INDIRIZZI TRA CUI SCEGLIERE

DOPO LA TERZA MEDIA SCEGLI IL CORSO. ISCRIVITI SUBITO ED IMPARA IL LAVORO DEI TUOI SOGNI.

ECIPA FUTUR-UMBRIA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontevogge 55
Perugia
075 5173143

SOCIAL NETWORK
f in @

La terza ondata

Vaccini, 1200 dosi iniettate in un giorno ma consegne lente

►L'immunizzazione è partita per gli over 80 e le forze di polizia

►Anche AstraZeneca ha ridotto i quantitativi: ieri ne hanno caricati 6.300

IL PUNTO

PERUGIA Altre 1.241 dosi iniettate in un giorno, stando all'ultimo aggiornamento del portale centrale, e circa 10mila nuovi arrivi "stoccati" da somministrare da oggi. Aspettando l'arrivo settimanale delle 11.300 Pfizer, come da previsioni sono arrivate le 6.300 dosi AstraZeneca che alimenteranno l'immunizzazione di prof e forze dell'ordine. In serata, sono arrivate anche 3.300 delle 4.300 dosi Moderna attese che entro il 10 marzo dovrebbero essere iniettate a domicilio dai medici di medicina generale. Da più parti intanto, si chiede un cambio di passo.

nale la somministrazione è prevista in punti dedicati, nelle loro sedi e in sedi Usi. A Perugia, ad esempio, le inoculazioni sono iniziate in questura: in totale sono 136 gli addetti che hanno ricevuto la prima dose negli ultimi tre giorni (153 il totale) nella regione. Nello stesso periodo, 1.561 i docenti scolastici che hanno ricevuto la prima iniezione e da ieri pomeriggio anche il personale di età compresa tra 55 e 65 anni ha iniziato a prenotarsi, dirigenti scolastici inclusi. Gli elenchi forniti dal Mef includono tutti i prof in servizio in Umbria e la prenotazione online è prevista per tutti coloro che hanno assistenza nella regione, a prescindere dalla resi-

denza: gli altri devono rivolgersi a una farmacia. Da ieri hanno iniziato a prenotarsi anche le educatrici dei servizi per l'infanzia ma da alcune segnalazioni giunte in redazione risultano alcune difficoltà nel completare la procedura. Dal Comune di Perugia, intanto, si fa sapere che gli elenchi del personale impiegato nei nidi pubblici, circa 600 nomi inclusi gli altri addetti, è stata consegnata circa 10 giorni fa.



Il vaccino ai docenti

I guariti sono quasi il triplo dei nuovi positivi. Si contano altri sei i morti



IL BOLLETTINO

PERUGIA L'Umbria è tornata arancione (anche se "scuro" ancora) e i dati confermano un andamento finalmente discendente. Gli esperti parlano di picco della terza ondata superato, ma di certo - secondo i numeri aggiornati forniti ieri dalla Regione - anche nell'ultimo giorno il dato dei guariti ha superato abbondantemente quello dei nuovi positivi: 216 a fronte di 79 persone risultate contagiate dal coronavirus (44.762 dall'inizio della pandemia).

In Umbria



Una garzetta nell'Oasi faunistica di Alviano

Hanno svernato 10mila migratori in più

PERUGIA Sono quasi 63.000 gli uccelli acquatici svernanti censiti nelle principali zone umide dell'Umbria, a fronte dei 54.000 del 2020, appartenenti a 52 diverse specie, fra cui alcune rare in Italia. È uno dei dati ritenuti più significativi dell'attività di monitoraggio che si è svolta nello scorso gennaio, con il coordinamento dell'Osservatorio faunistico regionale, nell'ambito del progetto internazionale Iwc (International waterbird census) al quale l'Umbria prende parte da oltre un trentennio. «I dati raccolti - sottolinea l'assessore all'Ambiente della Regione Umbria, Roberto Morroni - evidenziano

L'evoluzione del contagio in Umbria

Data	Decessi	Ricoveri Totali	Casi totali	Nuovi casi settiman.	Attualm. positivi	Dimessi Guariti
08-mar	0	4	26	24	25	1
5-apr #	43	204	1.239	216	1.140	298
07-mag	70	56	1.405	13	195	1.194
07-giu	76	12	1.432	1	37	1.327
09-lug	80	3	1.447	3	12	1.360
07-ago	80	8	1.488	22	38	1.375
07-set	81	17	1.928	135	371	1.481
07-ott	86	52	2.822	368	813	1.928
07-nov	178	403	14.279	4.100	9.375	4.731
22-nov	333	444	21.769	2.893	11.577	9.864
07-dic	468	395	25.209	1.401	5.990	18.751
07-gen	643	321	30.139	1.179	4.061	25.432
28-feb	1.050	513	44.682	1.691	8.141	35.492
01-mar	1.056	524	44.762	1.673	7.998	35.708

Indicatore	(minimo positivi) # (picco 1a fase)	Umbria**	Italia*
Casi totali		44.762	2.938.371
Positivi ogni 100mila residenti		5.085	4.877
Attualmente positivi		7.998	424.333
Casi attivi ogni 100mila residenti		909	704
Decessi		1.056	97.945
Decessi ogni 100mila abitanti		120,0	162,6
Degenti Covid ordinari		445	19.112
Ricoveri ordinari ogni 100 att. positivi		5,6	4,5
Degenti Covid in terapia intensiva		79	2.289
Degenti in intensiva ogni 100 ricoverati		17,8	12,0
Guariti totali		35.708	2.416.093
Guariti tot. ogni 100 positivi totali		79,8	82,2
Nuovi positivi ultimi 7 giorni		1.673	119.508
Variazione % rispetto ai 7 gg prec.		-17,2	33,3
Nuovi positivi 7 gg per 100mila abit.		190,1	198,4
Tamponi totali ultima settimana		22.721	2.073.909
Tasso di positività dei tamponi sett.		4,3	5,8
Variazione % rispetto ai 7 gg prec.		-8,4	10,2

*Ministero Salute/ProCiv alle 17:26
** Regione Umbria alle 13:17
*** Report vaccini anti-Covid alle 15:04

01/03/2021

Cinghiali, Coldiretti: «Basta lungaggini»

PERUGIA «Riguardo all'inserimento della specie cinghiale nel regolamento regionale sulla gestione del prelievo venatorio tramite caccia di selezione, occorre agire in fretta». È quanto sottolinea Coldiretti Umbria, nel ricordare l'importanza di questa scelta in termini di controllo della diffusione dei cinghiali, e soprattutto di arrivare rapidamente all'approvazione del regolamento, senza che il lavoro fin qui portato avanti dalla Regione «venga stravolto con ulteriori lungaggini che la gravità della situazione non consente».

propri pazienti, nel frattempo, il Codacons Umbria ha presentato un esposto alle Procure di Terni e Perugia "affinché siano aperte indagini penali sui camici bianchi ribelli". Si muovono anche i professionisti sanitari che, congiuntamente, in una lettera alla presidente Tesi hanno chiesto "di potenziare la loro campagna vaccinale". Cgil, Cisl e Uil, invece, chiedono "organizzazione partecipata e inclusione per categorie a rischio".



TORNANO A CRESCERE I RICOVERI, ANCHE IN TERAPIA INTENSIVA

Egle Priolo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Assisi, i dati del 2020

Cammini francescani Duemila pellegrini in tempi di pandemia

Baglioni a pagina 7



Commercio, prove di resilienza

Lo Sbaracco, buona la prima «Ripartiamo»

S. Angelici a pagina 6



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Covid, in un mese triplicati i decessi

A febbraio le vittime sono state 95. I contagi non sono cresciuti ma i ricoveri hanno avuto un balzo del 75%

Nucci a pagina 2

L'APPELLO

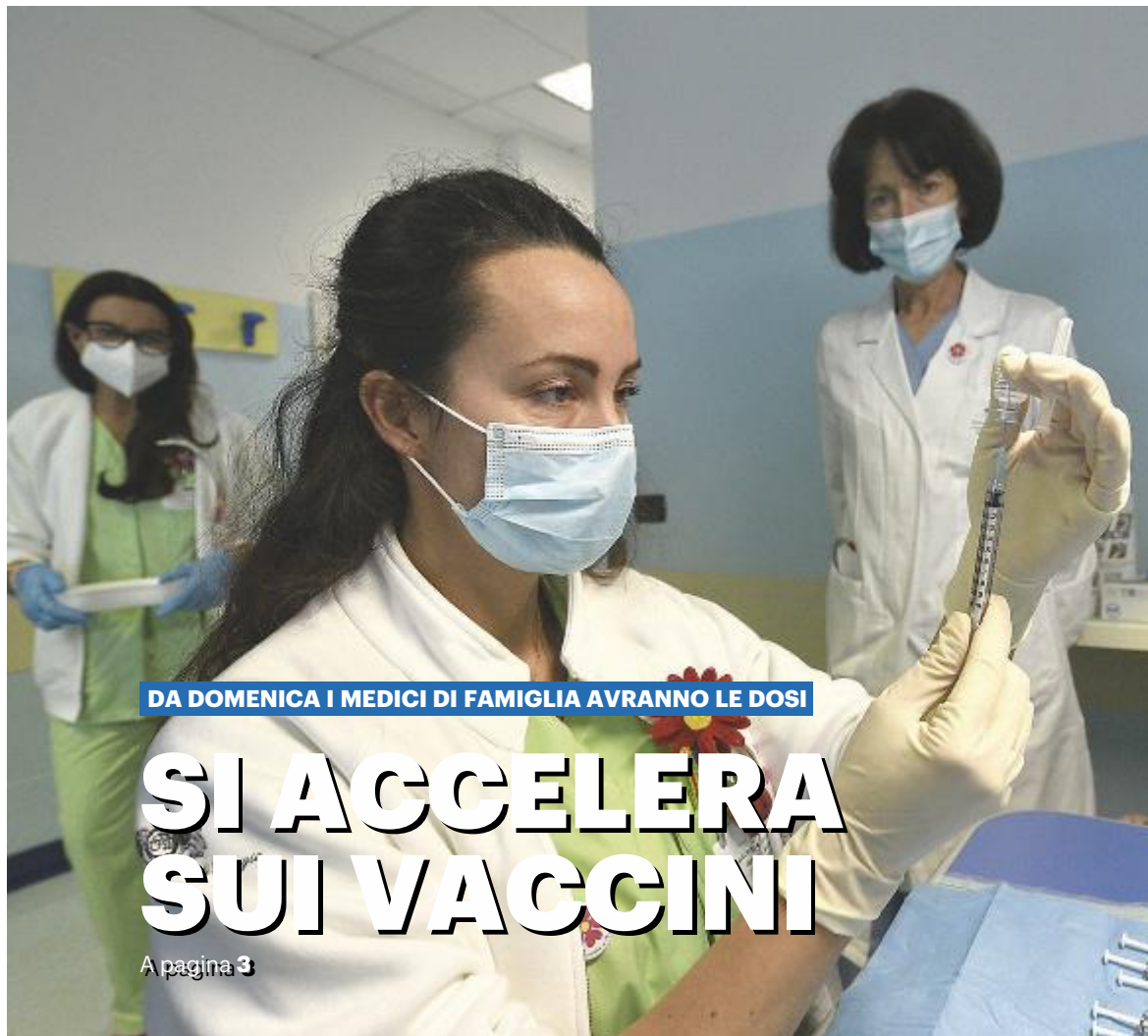
Infermieri pubblici:
«Consentiteci
di poter lavorare
in strutture private»

A pagina 2

La storia: a 83 anni lancia un sos

«Vivo in casa
col figlio disabile
Ma avrò il siero
tra 60 giorni»

Cervino a pagina 4



DA DOMENICA I MEDICI DI FAMIGLIA AVRANNO LE DOSI

SI ACCELERERA SUI VACCINI

A pagina 3



LA STRATEGIA

Tracciamento
'Caccia'
alle anomalie
del sistema

Miliani a pagina 5

Città di Castello

Ragazzi ignorano
le normative
contro il virus
Decine di multe

A pagina 16

Santa Maria degli Angeli

Un escavatore per l'assalto alla gioielleria

Clamoroso colpo a pochi passi dalla basilica
Danni gravissimi, bottino da quantificare

A pagina 14

Orvieto, l'uomo è stato condannato

Marito violento: «Ti faccio a pezzi con l'accetta»

Minacce e bôte, un inferno lungo dieci anni
Poi la moglie trova il coraggio di denunciarlo

Lattanzi a pagina 21



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it

Perugia

Lotta al Coronavirus: l'andamento

di Michele Nucci
PERUGIA

Il doppio dei morti di novembre, tre volte quelli di dicembre e gennaio. E un numero di ricoveri aumentato del 75% nonostante i soggetti positivi siano stati inferiori rispetto a quello della seconda ondata. Perugia si conferma tra le realtà peggiori della regione e il mese appena terminato (quella della cosiddetta terza ondata) è stato drammatico sotto numerosi punti di vista.

Con tanti dubbi sulla bontà di un tracciamento che rispetto a Terni è andato in grandissima sofferenza. E non può essere soltanto colpa delle varianti inglesi e brasiliana. Anche perché se si accende un focus di Foligno si nota come a un aumento dei positivi a febbraio rispetto a novembre, ci sia stato anche un proporzionale aumento dei ricoveri. Cosa che a Perugia non è accaduta.

Vediamo allora i dettagli del capoluogo per capire meglio cos'è accaduto. A febbraio ci sono state 95 vittime provocate dal Covid, più di tre al giorno, un terzo di quante ne abbia registrate tutta l'Umbria. Nella prima metà del mese (dati del Ministero della Salute) i decessi complessivi (non solo provocati dal Coronavirus quindi) nel capoluogo sono aumentati del 54% rispetto alla media degli ultimi 5 anni, contro il 51% di novembre. E quella cifra è destinata purtroppo a crescere visto

Perugia, morti triplicati in un mese Meno positivi ma più ricoveri

A febbraio sono state 95 le vittime da Covid. A novembre (seconda ondata) furono 51 e a gennaio 29. Aumentati del 75% gli ospedalizzati, ma i contagi non sono cresciuti. Tanti dubbi sul tracciamento

Vittime Covid nel capoluogo

Novembre **51**
Dicembre **32**
Gennaio **29**
Febbraio **95**

Il confronto per picco di ospedalizzati e contagi

Perugia:
4 novembre
87 ricoveri, 2.064 positivi
12 febbraio:
153 ricoveri, 1.997 positivi

Foligno:
28 novembre
35 ricoveri, 695 positivi
22 febbraio
61 ricoveri; 1.002 positivi

l'andamento delle ultime due settimane.

A gennaio poi le vittime da virus erano state 29, a dicembre 32. E quindi quei 95 sono un numero spropositato, difficilmente spiegabile in questo momento. Basti aggiungere che a novembre (il mese peggiore della seconda ondata) i decessi per Covid erano stati 51, con un picco di positivi di 2.420 perugini, rispetto ai 2089 (il massimo) che si sono avuti a febbraio (più del 20% in meno).

Ma non basta perché anche sui ricoveri la sproporzione è evidente: il picco - sempre a novembre - c'è stato il giorno 4

con 87 perugini ospedalizzati e 2.064 ricoverati. Bene il 12 febbraio (terza ondata), all'ospedale c'erano 153 persone residenti a Perugia (il 75 per cento in più), con un numero di positivi simili a quello di tre mesi prima (1.997).

Diversi i numeri della prima ondata, con un numero massimo di perugini ospedalizzati che era stato pari a 51 quando quel giorno c'erano 295 positivi (17%). E anche il confronto percentuale dice che a novembre nel momento del picco il 4,2% dei positivi era in ospedale, diventato il 12,8 a metà febbraio. A testimoniare l'enorme anomalia

li c'è una realtà come Foligno, che ha oltre 54mila abitanti, un terzo di quelli di Perugia è vero, ma pur sempre la terza città dell'Umbria.

Nella città della Quintana il piccolo di ricoveri a febbraio (61) si è verificato con 1.002 positivi, mentre a novembre il massimo degli ospedalizzati (pari a 35) c'è stato con 695 contagi. Un andamento proporzionale e totalmente inverso a quello del capoluogo.

C'è infine il tragico bilancio delle vittime di febbraio in Umbria: sono state 255 in questo mese, nove al giorno, sei domenica per un totale di 1.056, di cui il 90 per cento concentrate negli ultimi quattro mesi.

I DATI GIORNALIERI

I nuovi contagi calano ancora

Crescono però i pazienti dei reparti: sono tornati a quota 524

Tornano sotto quota ottomila gli attualmente positivi al Covid in Umbria: ieri infatti il saldo tra nuovi contagi e guariti ha portato il numero a 7.998, 143 meno di domenica secondo quanto riporta il sito della Regione. Tornano però a crescere i ricoverati in ospedale che adesso sono 524, nove in più nel corso delle ultime 24 ore, 79 dei quali si trovano in terapia intensiva. E proprio questo reparto è ancora ben oltre la soglia massima di allarme che è fissata al 30% (siamo oltre il 50). Nell'ultimo giorno ci sono stati dunque 79 nuovi positivi, 216 che non sono più affetti dal Covid e sei morti. Sono stati analizzati in totale 864 tamponi molecolari e 433 test antigenici. Il tasso di positività è del 6 per cento sul totale (7,79 lo stesso giorno di una settimana fa) e del 9,1 sui soli molecolari (era 15,3).

L'appello dell'Ordine alla Regione

«Infermieri pubblici, rimuovere subito il vincolo di esclusività»

«Si consenta a chi opera negli ospedali di prestare l'attività extra-lavorativa in strutture private»

PERUGIA

«Occorre una poderosa accelerazione le istituzioni devono rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono la progressione e tutti i vincoli anacronistici che

immobilizzano, così da mettersi al passo con i tempi e con le esigenze attuali». A dirlo è stato il presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Perugia, Nicola Volpi (foto) durante l'assemblea annuale degli iscritti. «Assumere personale con contratti appetibili e rimuovere il vincolo di esclusività degli infermieri dipendenti pubblici, dovranno rappresentare le armi imprescindibili con cui affrontare il drammatico presente - ha spiegato -, ma anche le basi future su cui costruire una sanità

regionale che punti all'eccellenza e alla massima tutela per i cittadini. Vincere questa battaglia professionale - ha assicurato il presidente Volpi - offre la possibilità di reclutare, per un tempo determinato, infermieri dipendenti del sistema sanitario regionale in deroga al vincolo di esclusività che lega e rende impotenti i professionisti, permettendo, tra gli altri vantaggi, anche di accelerare i tempi per l'erogazione dei vaccini, ottimizzare gli screening territoriali nonché la continuità nelle cure.

E' oggi più che mai necessario - ha incalzato Volpi - spezzare il vincolo di esclusività degli infermieri pubblici. Data l'emergenza, si consenta ai dipendenti disponibili di poter contribuire prestando attività professionale extra-lavorativa a favore delle strutture socio-sanitarie in difficoltà, nelle scuole, nelle farmacie, nelle Rsa e nelle strutture riabilitative. Occorre ridisegnare - ha concluso - un servizio sanitario, pubblico e privato, più efficiente e preparato di quanto non lo sia stato fino adesso».



Terni

«Chimica verde e 'bio' Treofan riparta da qui»

Pressing su Regione e Comune. De Luca (M5S): «Fondi da Recovery-plan e Area di crisi complessa». Si pensa alle plastiche biodegradabili

TERNI

Bioplastiche e plastiche biodegradabili: il futuro della Treofan passa da qui. Lo sostiene il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S), che sollecita le istituzioni locali: «Oggi più che mai il destino dei lavoratori della Treofan è strettamente collegato alla capacità di creare le condizioni per rendere attrattivo il sito dell'ex Polymer verso una nuova industrializzazione. Regione e Comune non possono più svolgere un ruolo passivo». A meno di una settimana dall'accordo che sancisce la fine della Treofan (un anno di cassa integrazione e sette mensilità di incentivo all'esodo per circa 140 addetti, con possibilità di reindustrializzazione in produzioni non concorrenti con la Jindal), da un lato si aspetta il primo tavolo ministeriale post-vertenza, dall'altro scatta la corsa all'individuazione di nuove produzioni e partner. «Si sta giocando una grande partita sui 70 miliardi del Recovery plan destinati alla transizione ecologica – aggiunge De Luca –. Senza dimenticare i fondi regionali 2021-2027 e le risorse dell'Area di crisi complessa. Sarebbe assurdo non compiere uno sforzo collettivo per potenziare il comparto della chimica verde, in un sito, quello ternano, dove già operano player importanti come la Novamont. Se-



I lavoratori della Treofan durante la mobilitazione per salvare il sito

condo le previsioni degli esperti il mercato del polioidrossialcanoato (Pha) dovrebbe raggiungere i 121 milioni di dollari entro il 2025. Parliamo di una famiglia di composti organici utilizzata per produrre polimeri e plastiche biodegradabili». «Imballaggi e servizi alimentari – prosegue – sono la principale fonte di rifiuti di plastica. Il futuro del polo chimico non può che essere legato a bioplastiche e plastiche biodegradabili, e l'Europa si pone come il mercato più promettente per i prossimi anni».

Ste.Cin.

Dopo cento giorni ha battuto il Covid

Alvaro ha vinto la sua battaglia

AMELIA - Cento giorni di lotta contro il Covid in un letto dell'ospedale Santa Maria di Terni, poi la guarigione, il ritorno a casa e l'incontro più bello, quello con la famiglia al completo tra cui la terza nipotina, nata proprio il giorno del suo ricovero, il 21 novembre scorso. Il protagonista è Alvaro Angelucci, 74enne amerino dimesso ieri. «È stata una giornata di grande gioia e sollievo», commenta la figlia Natalia, che ha scritto una lettera di ringraziamento al per-

sonale dell'ospedale. «Per la nostra famiglia – spiega –, sono stati cento giorni di pensieri, lacrime, preoccupazioni e speranza. Una situazione surreale in cui sei completamente impotente e non puoi far altro che aspettare e pregare. Papà è stato più forte e ha vinto, ma non abbassiamo la guardia». Nella lettera la famiglia Angelucci e definisce «un vero e proprio esempio di umanità» i reparti di Malattie infettive, Terapia intensiva e Uglyca del Santa Maria.

I "RINFORZI"

Dopo il concorso assunti in ospedale undici anestesisti

TERNI - Undici gli anestesisti assunti dall'ospedale Santa Maria dopo il superamento del concorso. «In quattro passeranno a tempo indeterminato – spiega il nosocomio –, visto che risultano già in servizio con incarico a tempo determinato. Per i restanti sette l'assunzione scatterà non appena saranno espletati gli adempimenti previsti. I nuovi anestesisti riempiono dunque un importante vuoto, purtroppo la carenza di anestesisti è un problema che riguarda l'intero territorio italiano». In generale, continua il nosocomio, proseguono assunzioni e stabilizzazioni in diverse aree mediche. Assunti da ieri a tempo determinato, fino al 31 dicembre, nove medici di Area Covid, mentre per altri 4 sono in corso le procedure di assunzione allo stesso titolo.

BORGO RIVO, LAVORI ALLA RETE IDRICA

In programma domani dalle 8.30 alle 13, a Borgo Rivo, alcuni lavori di manutenzione sulla rete idrica. Interessate via del Pellicano, via della Rondine, via dell'Usignolo, via del Cormorano, via del Germano via del Colibri.

Cambio al vertice in via Antiochia

Il questore Bruno Failla si presenta «Assumo l'incarico con piacere»

TERNI

«Sono contento di essere qui e con piacere assumo l'incarico, in una Questura che, grazie ai miei predecessori, è brillante e ben organizzata. Il Ternano è un territorio che conosco e mi è sempre piaciuto, ora avrò anche l'occasione di viverlo», con queste parole il nuovo questore di Terni, Bruno Failla (nella foto), ha assunto ieri l'incarico. Accolto dal vicequestore vicario, Luca Sarcoli, come suo primo impegno istituzionale ha deposto una corona al Monumento ai Caduti della polizia. Tra i primi incontri quelli col prefetto Emilio Dario Sensi, la presidente del Tribunale, Rosanna Ianniello, e il sindaco Leonardo Latini. «Sono il questore di tutta la provincia, dal piccolo paese alla città ogni problema verrà preso in



considerazione allo stesso modo – sottolinea Failla –. Utilizzerò un approccio a 360 gradi che preveda, oltre al contrasto, anche l'individuazione di misure altrettanto efficaci». Già questore di Arezzo e di Vicenza, Failla ha ricoperto importanti incarichi alla Questura di Roma, dirigendo le sezioni antirapina, narcotici, omicidi e criminalità organizzata e i commissariati Casilino, San Lorenzo, Prati e del primo distretto Trevi-Campo Marzio.

Novità al "Santa Maria"

Pasticci guida Malattie Infettive

TERNI

La professoressa Maria Bruna Pasticci (nella foto) è la nuova direttrice della Struttura complessa di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria. Subentra al dottor Michele Palumbo, a capo della struttura come facente funzione da oltre un anno. Palumbo, alla presenza del direttore generale Pasquale Chiarelli, ha simbolicamente consegnato nelle mani della nuova direttrice la targa della Stella d'Oro, che l'Azienda Ospedaliera ha ricevuto dal Comune dalla Pro Loco di Miranda nel dicembre scorso come rico-

noscimento per il lavoro degli operatori sanitari durante la pandemia.

«La professoressa Pasticci – dichiarano Chiarelli e il direttore sanitario Vendetti – trova una squadra molto coesa e con grandi professionalità, e siamo certi che proseguirà lungo queste direttrici. A causa della pandemia, la struttura complessa di Malattie Infettive ha dovuto potenziare la propria capacità dei servizi: su questo fronte la direzione è intenzionata a procedere verso un percorso di stabilizzazione del personale». Da questo punto di vista, dal primo aprile la dottoressa Lavinia Maria Saraca verrà assunta a tempo indeterminato. La cerimonia è stata anche occasione per l'inaugurazione della nuova pensilina realizzata all'ingresso del reparto Malattie Infettive. Si tratta di una nuova struttura in acciaio che permetterà un migliore servizio di accoglienza per i pazienti e per i famigliari, in particolare in questo periodo condizionato dalla necessità del distanziamento sociale.



Montebello

L'autista estratto dai vigili del fuoco per colpa della porta incastrata. Distrutta la vettura
Ex Etoile, scontro tra auto e bus: sei feriti

PERUGIA

I residenti di Montebello hanno iniziato a sentire le sirene da lontano. E poi all'improvviso hanno assistito all'arrivo del camion dei vigili del fuoco e diverse ambulanze. Sono sei i feriti trasferiti al

pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia a seguito di uno scontro avvenuto fra un pullman di Busitalia e un'auto. L'impatto si è consumato davanti all'ex discoteca Etoile per cause ancora in corso di accertamento. Secondo una prima ricostruzione quat-

tro feriti si trovavano a bordo dell'autobus, gli altri due erano nell'auto che nella parte anteriore è rimasta completamente distrutta a seguito dello scontro. I feriti non avrebbero comunque riportato conseguenze gravi a seguito dell'incidente. Per tutti solo ferite lie-



Auto distrutta Lo scontro a Montebello

vi e gli accertamenti d'obbligo con i medici dell'ospedale perugino. L'autista del pullman invece, è rimasto prigioniero all'interno dell'autobus. A seguito dello scontro la porta si è accartocciata su se stessa e non era più funzionante. Sono serviti i vigili del fuoco per estrarlo dall'abitacolo ma comunque anche le sue condizioni non destano preoccupazione.



Covid e divieti per evitare il contagio

PERUGIA

E' stata prorogata di un'altra settimana l'ordinanza emessa da Palazzo dei Priori che prevede la chiusura al pubblico per l'intera giornata di diverse zone dell'acropoli, che normalmente sono molto frequentate, sia di giorno che di notte. E il pericolo degli assembramenti, anche se il contagio nella stessa Perugia sembra aver rallentato e l'Umbria inizia a tirare un sospiro di sollievo vanno evitati. In particolare, divieto di accesso, applicato con tanto di transenne, alla scalinata della Cattedrale di San Lorenzo, sia nella parte che si affaccia su Piazza IV Novembre, che su quella che si affaccia su Piazza Danti, lasciando libero accesso alla Cattedrale, nonché della scalinata di Palazzo dei Priori, salvo l'accesso alla Sala dei Notari e alla Sala della Vaccara. Il nastro bianco e rosso circonda invece i Giardini Carduc-

Il Comune di Perugia ha prorogato di una settimana l'interdizione di alcune zone molto frequentate nell'acropoli **Misure anti-assembramento in centro** **Restano off limits giardini e scalinate**



Chiuso Fino alla fine della prossima settimana restano ancora interdette diverse aree del centro storico (foto Belliore)



ci e il percorso pedonale che collega i Giardini del Pincetto a Strada del Mercato. Nell'ordinanza di proroga, emanata ieri mattina, il Comune ricorda anche

che con ordinanza regionale del 26 febbraio scorso, il coprifuoco resta fissato dalle ore 21 alle ore 5 del mattino successivo. E, proprio con l'adozione dell'ordinanza regionale,

il coprifuoco anticipato è stato esteso a tutta la regione, mentre in precedenza no. Da ieri, ad ogni modo, sono cambiate, e non di poco, le regole. Se infatti fi-

no a domenica Perugia era in zona rossa e si poteva uscire di casa solo per motivi di salute, di lavoro o di necessità. Da ieri invece, si può circolare nel comune di residenza con

limitazioni relative ad alcune zone, come appunto quelle del centro storico, e all'accesso ai parchi in cui restano vietate le attività ludiche se in gruppo. E' stato proprio nei parchi e in centro che si sono registrate diverse infrazioni negli ultimi giorni. Venerdì pomeriggio diverse persone erano sedute a chiacchierare sedute sulle panchine dei giardini Carducci: qualcuno aveva strappato il nastro adesivo che vietava l'ingresso e qualcun altro ne ha approfittato immediatamente. Un poliziotto ha pazientemente spiegato ai presenti, ivi compresi una coppia di anziani, che anche se non stavano facendo nulla di azzardato, dovevano lasciare i giardini, come stabilito per legge. Resta inoltre vietata la consumazione di bevande e di cibo all'aperto. Di lì la possibilità per bar e ristoranti di fare ancora solo asporto.

Fra. Mar.

La difesa dell'ex Aggiunto e dell'ex Ros ieri ha inviato una lunga memoria al giudice che oggi deciderà **Caso Duchini, oggi repliche e sentenza a Firenze**

PERUGIA

E' attesa per oggi la sentenza del gup di Firenze nell'ambito del delicato caso giudiziario che ha visto coinvolto l'ex procuratore aggiunto di Perugia, Antonella Duchini. Dopo le ultime arringhe di venerdì scorso, il gup, ha rinviato a stamattina per le eventuali repliche e per la camera di consiglio. Entro sera quindi si saprà se l'ex Aggiunto di Perugia, per decenni in prima linea in operazioni complesse, molto spesso



In prima linea L'ex procuratore aggiunto di Perugia, Antonella Duchini

anche contro le infiltrazioni di stampo mafioso, verrà rinviata a giudizio. Oltre Duchini, che i magistrati

fiorentini accusano di corruzione in atti giudiziari, abuso d'ufficio, rivelazione, falso e peculato, il rin-

vio a giudizio è stato quindi per il re del cemento, Carlo Colaiacono, l'ex carabiniere Ros, Orazio Gisabella, e il collega Costanzo Leone, il commercialista Francesco Patumi, l'avvocato Pietro Gigliotti, l'imprenditore Valentino Rizzato, il carabiniere, Fabio Sinato e il dottor Ignazio Pusateri. La difesa di Duchini e Gisabella ha già rinunciato alle repliche: ieri mattina ha inviato delle corpose memorie al gip. Oggi la sentenza.

Fra.Mar.

Pizza & Dintorni
#IORESTOACASA

NON RINUNCIARE AL PIACERE...

CONSEGNA A DOMICILIO
CONSEGNA 2,00€

APERTO TUTTI I GIORNI
CHIUSO IL MARTEDÌ
PRENOTA ENTRO LE 18:30
CONSEGNE DALLE 19:00 ALLE 21:30

CONSULTA IL MENU' F
NEI NOSTRI SOCIAL

E CHIAMACI!!
075 6099068

Slitta la consegna dell'immobile all'industriale che si è aggiudicato l'asta: il Comune è in ritardo su tutte le proprie incombenze

Ex Dicat, Centinari aspetta ancora le chiavi

di **Maria Luce Schillaci**

TERNI

■ Tonnellate di rifiuti da smaltire, pratiche burocratiche in stand by, procedure incastrate tra mille lungaggini.

La riqualificazione della palazzina ex Dicat slitta.

Si attendeva di fatto in queste settimane un passaggio fondamentale per la nuova proprietà, ovvero i Centinari, nota famiglia ternana di imprenditori, titolari della Centro Plast srl, che a giugno scorso si sono aggiudicati la palazzina, per il momento in fase temporanea.

Era prevista infatti tra marzo e aprile la consegna definitiva da parte del Comune del bene immobile a due passi dall'obelisco di Pomodoro, una firma che sembra destinata ad attendere ancora per un bel po'.

La società si trova nella fase di aggiudicazione temporanea. L'atto definitivo di compravendita, e quindi la consegna alla società in questione, è legato alla grande quantità di materiale cartaceo che si trova all'interno della struttura, tonnellate di carte e atti



Corso del Popolo La palazzina deve essere ancora bonificata dal Comune

del vecchio archivio comunale ancora da rimuovere: si firmerà quando non resterà nulla nell'ex Dicat. In particolare ci sono numerosi documenti bruciati dopo un incendio che divampò a causa dei frequenti bivacchi di senza tetto che utilizzano proprio l'ex Dicat per passare la notte.

“Noi abbiamo fatto tutto

quello che potevamo fare per liberare le stanze - spiega Stefano Centinari, direttore generale della società - e lo abbiamo fatto a nostre spese. In collaborazione con il Comune abbiamo già provveduto a trasferire nelle sedi indicate gran parte del vecchio archivio, ma - precisa - le carte bruciate rappresenta-

Chiusura della Treofan

De Luca (M5s): “La chimica verde può ridare prospettive lavorative”

TERNI

■ Per dare speranza di continuare a lavorare in quel sito ai lavoratori della Treofan, serve “uno sforzo collettivo per potenziare il comparto della chimica verde, in un sito, quello ternano, dove già operano player importanti come la Novamont”. E' quanto propone il consigliere regionale del M5s, Thomas De Luca, che torna sulla vertenza Treofan auspicando un intervento deciso di Regione Umbria e Comune di Terni. “Servono politiche in grado di aggredire la crisi e ridare prospettive lavorative - sostiene - in questa fase complessa si sta giocando una grande partita intorno ai 70 miliardi di euro del Recovery Plan destinati alla transizione ecologica. Senza dimenticare i fondi regionali 2021-2027 e le risorse dell'area di crisi complessa”. De Luca pensa a una produzione futura di “polimeri e plastiche biodegradabili”.

P.G.

attorno al Nera al futuro palazzetto dello sport, lo stadio fino alla linea di congiungimento con la basilica di San Valentino, in sostanza un punto di riferimento e di appoggio per un certo tipo di turismo che ruota, in modo particolare, attorno alla natura e allo sport.

Proprio nello sport la famiglia di imprenditori ha già investito in città creando un centro padel nella zona di Sabbione. Ora, con il Covid, le cose sono diverse.

“Dobbiamo fare i conti con le conseguenze che lascerà questa pandemia - spiega Centinari -. Fare programmi adesso è prematuro. Nel frattempo abbiamo anche richiesto la possibilità di realizzare una recinzione per mettere in sicurezza la struttura. Attendiamo risposte”. Tra le intenzioni della proprietà c'è anche quella di riuscire a intercettare i fondi europei che l'attuale Governo starebbe convogliando sul turismo 'green'.

“Noi non ci tiriamo indietro - puntualizza Centinari - ma ci sono obblighi e margini burocratici entro i quali ci si deve muovere senza andare oltre”.

I banditi erano in quattro, su un'auto scura, la vittima ha pensato fossero forze dell'ordine in borghese

Imprenditore rapinato, portato via anche un Rolex

di **Giorgio Palenga**

TERNI

■ Ha pensato fosse un'auto “civetta” di carabinieri o polizia, visto che era scura, di grossa cilindrata, e che dall'interno gli veniva fatto segno di accostare nella piazzola di sosta. Invece l'imprenditore narnese di origine, che da tanti anni vive ed opera a Terni, rapinato sabato sera sulla superstrada tra Viterbo e Orte, si è trovato di fronte una pistola puntata e la richiesta di consegnare tutto quanto di valore in suo possesso. E' trapelato qualche altro particolare sull'azione criminosa di questa banda, composta non da tre - come era sembrato in un primo momento - ma da quattro persone, due delle quali sono scese dall'auto ed hanno minacciato l'imprenditore ternano, che stava rientrando in città a bordo della sua Ferrari dopo una giornata trascorsa sul circuito automobilistico di Viterbo. L'uomo ha temuto per la sua vita, sotto la minaccia dell'arma, ha consegnato il portafoglio, contenente documen-



Superstrada L'imprenditore rientrava da una giornata al circuito di Viterbo

Polizia ferroviaria

Viaggia senza biglietto, minaccia il controllore e gli sputa: denunciato

TERNI

■ Un trentenne italiano è stato denunciato dalla polizia ferroviaria che lo ha bloccato alla stazione di Terni. L'uomo, che stava viaggiando in treno, alla richiesta del biglietto, da parte del controllore in servizio sul convoglio, ha reagito in malomodo, prima minacciandolo e poi addirittura sputando addosso allo stesso ferroviere. Arrivato a Terni è stato denunciato dagli agenti.

ti, assegni e denaro contante, quindi gli è stato strappato dal polso il Rolex Daytona che indossava. I banditi sono però fuggiti repentinamente, evitando di portar via la Ferrari con la quale, evidentemente, avrebbero fatto certamente fatica a passare, per così dire, “inoservati” nei confronti di chi, di lì a poco, si fosse messo sulle loro tracce. I carabinieri del comando provinciale di Viterbo, che stanno coordinando le indagini condotte dal comando stazione di Orte e dalla compagnia di Civita Castellana, stanno battendo tutte le piste per risalire agli autori del colpo. I quali potrebbero aver seguito l'imprenditore sin da quando è partito da Viterbo, per poi entrare in azione poco prima di una piazzola di sosta già individuata, per poi garantirsi la fuga, abbandonando la superstrada alla prima uscita utile, poco prima di Orte. Lì, dopo pochi chilometri, le strade secondarie si ramificano e le possibilità di far perdere le proprie tracce aumentano. Come effettivamente si è verificato.

Ospedale S.Maria, aumenta il personale

Pronta l'assunzione di undici anestesisti

TERNI

■ Sono 11 gli anestesisti nuovi assunti all'azienda ospedaliera Santa Maria. Nel dettaglio, in quattro (già in servizio, a termine) passeranno a tempo indeterminato, per gli altri sette assunzione prevista non appena espletati gli adempimenti previsti. “Prosegue - fa sapere la direzione ospedaliera - il piano di assunzioni e stabilizzazioni: dal 15 al 28 febbraio scorsi hanno preso servizio a tempo indeterminato un dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia; assunto con mobilità diretta l'ingegnere Gianluca Bandini (responsabile tecnico-patrimoniale); a tempo determinato per emergenza Covid 4 tecnici di laboratorio (altri 3 sono in corso di assunzione); a tempo indeterminato un dirigente medico di Otorinolaringoiatria; a tempo determinato 1 dirigente medico di Medicina legale e 1 di Medicina nucleare”. Ieri ha preso servizio il direttore di malattie infettive, M.Bruna Pasticci.

Nigeriano arrestato e rinchiuso in carcere

Deve scontare due anni e due mesi per droga

TERNI

■ Deve scontare ancora un residuo di pena, dopo essere stato coinvolto in indagini sul traffico di droga, come l'operazione Gotham. La squadra mobile ha così rintracciato, sabato mattina, un nigeriano di 24 anni, colpito da un ordine di carcerazione. Il giovane era già arrestato dall'Antidroga nel maggio 2018, poi a dicembre dello stesso anno nella succitata indagine Gotham. Il residuo di pena è di due anni e due mesi di reclusione. Al termine delle formalità di rito, è stato condotto in carcere.



Giovedì l'ExtraTerrestre

PESTICIDI A TAVOLA Decine di prodotti alimentari al sesamo provenienti dall'India sono risultati contaminati. Le falle dei controlli Ue sott' accusa



Cinque anni dopo

BERTA CÁCERES Il 2 marzo 2016 l'omicidio della leader indigena in Honduras. Intervista alla figlia Andrea Cegna, Glória Paiva pagina 12



Visioni

BERLINALE 71 È iniziato ieri il Festival in versione virtuale. In concorso «Memory Box», il Libano in guerra
Branca, Piccino, Renzi pagine 16 e 17

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 2 MARZO 2021 - ANNO LI - N° 51

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Domenico Arcuri foto di Roberto Monaldo/LaPresse



Congedo militare
Draghi decide da solo: a gestire l'emergenza Covid, al posto del commissario Arcuri, sarà il generale Figliuolo. Obiettivo accelerare la campagna vaccinale, ma i dati non lasciano ben sperare. Il ministro Speranza tenuto all'oscuro fino all'ultimo, lo stesso i partiti, ma Salvini e Renzi si intestano la vittoria **pagine 2, 4, 5**

all'interno

I pm di Ragusa
«Soldi per prendere i migranti». Indagine sulla Mare Jonio

Migranti in cambio di soldi. Per la procura di Ragusa a pagare sarebbe stato l'armatore della petroliera danese Maersk Etienne per «liberarsi» dei naufraghi soccorsi

ALFREDO MARSALA
PAGINA 5



Golfo
Cargo «attaccato»: Israele monta il caso contro l'Iran

Giovedì il cargo israeliano Helios Ray è stato danneggiato da ordigni esplosivi. Netanyahu accusa l'Iran, che nega. Ma intanto si rafforza l'asse anti-Teheran con il Golfo.

MICHELE GIORGIO
PAGINA 11

Golpe e repressione
Bloody Sunday birmana, l'esercito mira alla testa

I morti in piazza di domenica sarebbero più dei 18 "ufficiali". Aumentano le pressioni internazionali sulla giunta. Parla l'ambasciatore Ue in Myanmar: «Valutiamo sanzioni»

BOTTO, GIORDANA
PAGINA 13

DAL RAPPORTO CON GRILLO E GLI ESPULSI FINO ALL'ALLEANZA COL PD. IL RUOLO DI CONTE LEADER DEI 5 STELLE

Tutte le grane dell'ex presidente

■ Giuseppe Conte è appena stato incoronato da Beppe Grillo, e la sua comparsa sulla scena politica in qualità di leader del Movimento 5 Stelle pone i primi interrogativi. Intanto al Partito democratico, che può rallegrarsi che si possa porre un freno agli alleati del M5S,

ma che trova nell'ex premier un competitor elettorale.

E poi tra i grillini stessi. Per la prima volta i 5 Stelle avranno un capo, che peraltro chiede pieni poteri e che dovrà rapportarsi con la figura del fondatore. La proposta di rifondazione che avanzerà nei prossimi

giorni dovrà decidere cosa fare del comitato dei cinque uscito dagli Stati generali. Ancora: Conte dovrà sciogliere il nodo degli espulsi, visto che crescono i dubbi sulla sostenibilità legale delle sanzioni comminate ai dissidenti.

COLOMBO, SANTORO A PAGINA 2

IL LEADER PD GELA LE MINORANZE Zingaretti: «Primarie nel 2023»

«Le primarie si faranno nel 2023». L'annuncio di Nicola Zingaretti arriva a sorpresa, quasi un inciso nelle conclusioni di una lunga direzione che si è

aperta giovedì e finita ieri. «Non possiamo vivere i prossimi mesi implorsi in una discussione interna». Verso un congresso per tesi in autunno. **CARUGATI A PAGINA 3**

Un generale per la pandemia

Squillo di trombe, arrivano i nostri

TOMMASO DI FRANCESCO

Il commissario all'emergenza Covid Arcuri viene dimissionato e al suo posto arriva il generale Figliuolo. Ci riecheggia la canzone di Paolo Conte «Sudamerica... Sudamerica...». Scherziamo, ma non troppo. Arcuri è stato una specie di paravento tra cose buone, ritardi, inadempienze e malefatte governative. È un manager di Invitalia e lì tornerà. Casca in piedi. Non abbiamo particolare simpatia per lui né adesso l'intenzione di difenderlo. Ma perché un generale? Ci dicono che Figliuolo è stato nella Nato in Kosovo e Afghanistan, ma speriamo che non l'abbiano scel-

to per la capacità di presidiare in armi o bombardare. Le nostre fonti ci dicono che è «ironico» ed è stato tra i primi allievi della Scuola militare. È a capo della logistica dell'esercito, dunque capace dunque di trovare risorse per la campagna di vaccinazione. Che è un disastro in Italia e in Europa, per una Ue incapace di immaginare il proprio ruolo oltre quello di acquirente turlupinato dalle multinazionali farmaceutiche. Ora con un generale all'emergenza Covid squillano le trombe e arrivano i nostri. Certo l'uso civile dei militari

invece che nelle guerre sarebbe una svolta, ma qui nessuna guerra viene dismessa, anzi. E poi come dimenticare che a chiedere la testa di Arcuri a Draghi sia stato tutto il centrodestra, Salvini, Berlusconi, Meloni e Renzi? Insomma qualche sospetto viene. Tantopiù che c'è l'esempio: in Brasile il razzista Bolsonaro ha nominato proprio tanti generali a gestire la pandemia che negava. Ma non era meglio attivare professionalità e mezzi della Protezione civile? Così facendo, per l'emergenza pandemia, perché non un generale alla Sanità, alla Scuola a distanza, e magari allo sblocco dei licenziamenti?

Lele Corvi



Stati Uniti

Il culto di Trump torna protagonista

Guido Molteni **PAGINA 19**

Patto di stabilità

Si incrinano i pilastri di Maastricht

Alfonso Gianni **PAGINA 18**

Crimini dei nazisti

Impuniti anche grazie allo Stato italiano

Davide Conti **PAGINA 19**





Ideona del sindaco di Firenze **Nardella**: "Cancellare il Codice degli appalti" per abolire le **gare**. **Salvini**, **FI** e **Iv** entusiasti. Contrario il **Pd**, cioè il partito di Nardella



L'UOMO NERO E LE STRAGI
di Giovanni Vignali

In libreria e in edicola

Martedì 2 marzo 2021 - Anno 13 - n° 60
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "L'uomo nero e le stragi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MA ORA VA TUTTO BENE

Recovery, Draghi fa da solo. Le task force sono già 18

◉ **MARRA E SALVINI**
A PAG. 4 - 5

NEL 2023 IL CONGRESSO

Pd, botte da orbi: ex renziani contro Orlando e Zinga

◉ **PROIETTI** A PAG. 13

SULLA LIBERA STAMPA

Tutte le fake news per assolvere Eni sul "caso Nigeria"

◉ **BARBACETTO** A PAG. 16

USA VERSO LE SANZIONI

I cronisti esteri su Renzi&MbS: "Imbarazzante"



◉ **ROSELLI CON UN COMMENTO**
DI PINO CORRIAS A PAG. 8

» **"TUTTO OK?". "Sì"**

Matteo d'Arabia e l'autointervista alla Marzullo

» **Selvaggia Lucarelli**

Avete presente quando, fino a circa un mesetto fa, Matteo Renzi appariva ovunque ci fosse un microfono, tant'è che l'Angelus papale su Radio Maria era costantemente disturbato dalla voce di Renzi che "non ci interessano le poltrone!?" Avete presente quando con la luce negli occhi, con quel bagliore mefistofelico, alla vigilia del suo "capolavoro politico", appariva alle spalle di Paolo Celata, al fianco di Alessandra Sardonì?



A PAG. 9



TRA IL 20 E IL 22% I primi 2 sondaggi sulla nuova leadership
Effetto Conte: il M5S eguaglia la Lega e scavalca Pd e Meloni

Le intenzioni di voto premiano il futuro assetto del Movimento. A rimetterci soprattutto i dem, ma anche il centro-destra gli cede quasi tre punti

◉ **GIARELLI CON I PARERI DI SANDRA BONSAITI, GAD LERNER E ANDREA SCANZI** A PAG. 6 - 7



DRAGHI VIRA A DESTRA OFFRE A LEGA, FI E IV LA TESTA DI ARCURI

Sturmtruppen
UN GENERALE PER I VACCINI



VUOTO DI POTERE
ENNESIMO SMACCO PER M5S, PD E SPERANZA CHE VOLEVANO TENERE IL MANAGER: AZZERATO L'UFFICIO DI 50 PERSONE

◉ **MANTOVANI** A PAG. 2

UMBRIA, CALABRIA E SARDEGNA
Tre Regioni tengono nel frigo 4 dosi su 10

◉ **BISBIGLIA, GRASSO, IURILLO, RONCHETTI E SPARACIARI** A PAG. 3

PARIGI, L'EX PRESIDENTE

"Sarkò corrippe un magistrato: 3 anni di galera"



◉ **DE MICCO**
A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Due consigli a Conte a pag. 6
- **Montanari** Mattarella va a destra a pag. 11
- **Pasquino** Draghi, i nodi al pettine a pag. 11
- **Scanzi** La parabola di Scalfarotto a pag. 11
- **Cappato** Far partecipare il popolo a pag. 17
- **Dell'Arti** Il libro su Totò in gocce a pag. 19

STASERA SANREMO

Festival surreale nel deserto della città vuota

◉ **TRUZZI** A PAG. 18



La cattiveria

Renzi e Salvini esultano per il generale dell'Esercito al posto di Arcuri. Finché non è della Finanza, stanno tranquilli

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Vogliamo i generali

» **Marco Travaglio**

Mancava giusto un bel generale, per far capire anche ai più duri di cervice il senso dell'Operazione Draghi. E il generale, anzi supergenerale Figliuolo, è puntualmente arrivato subito dopo il superbanchiere, i supertecnici e il superpoliziotto Gabrielli. Il generalissimo si occuperà di vaccini e di tutti gli altri acquisti anti-Covid al posto di Arcuri (troppo efficiente e soprattutto sprovvisto di uniformi, stivaloni, mostrine e codici Nato). Il poliziotto controllerà i servizi segreti dopo averli guidati al Sisde e all'Aisi, con la stessa logica che fa dell'avvocato di B. il sottosegretario alla Giustizia. Naturalmente il dittatore era Conte, che affidava le forniture a un manager pubblico esperto del ramo e il controllo degli 007 all'autorità politica. Ora, con la giunta bancario-tecnico-poliziesco-militare, basteranno un presentat'arm, un fianco destr, un avanti marsch, un "fermo o sparò!" e un paio di missili terra-aria con le colonne sonore di Full Metal Jacket e 007-Dalla Russia con Sputnik per far piovere una marea di vaccini e piegare alla resa i cattivoni di Big Pharma. L'esultanza delle destre - Lega, FI, Iv e financo FdI - è sacrosanta: erano loro, con giornali e talk al seguito, a chiedere la testa di Arcuri, pur non sospettando di essere scavalcati a destra con l'avvento di un militare. Troppa grazia.

Resta da capire che ci stiano a fare il M5S, Pd e LeU, che avevano chiesto la conferma di Arcuri per l'ottima partenza delle vaccinazioni (fino al taglio delle dosi) e ieri hanno appreso dai tg che era saltato. Come già sui ministeri-chiave e sul cambio della guardia alla Protezione civile, noto a Lega e FI ma non a loro, relegati al ruolo di spettatori e donatori di sangue. Per l'angolo del buonumore, ci sovvien il monito di Mattarella: "Non si cambiano i generali in piena guerra", intesi come Conte, Speranza, Gualtieri, Arcuri, Borrelli & C. Non n'è rimasto neppure uno, a parte Speranza, che apprende dalle agenzie la decimazione dei suoi bracci operativi. Ma in fondo di "generali" prima non ce n'erano: adesso sì. Intanto, mentre ci distraggono con le grandi manovre in alta uniforme, i 32 miliardi dei Ristori attendono il decreto da due mesi. Le task force, onta e disdoro di Conte, diventano orgoglio evanto di Draghi, che ne ha fatte 8 in una settimana (ne ha una pure Brunetta). E il Recovery Plan? A novembre era già "in ritardo" sul 30 aprile e il tiranno Conte voleva "accentrarlo bypassando il Parlamento" fra gli alti lai dei partiti e dei Cassese. Ora Repubblica informa che Draghi "ha fretta" e "se lo riscrive da solo", con l'ausilio di tali "Franco, Giavazzi e D'Alberti", mai visti né sentiti in Parlamento. È, citiamo sempre Rep, il "ritorno della Costituzione", che avanza a passo di marcia. Anzi, marcetta.



Arturo Parisi:
«Ora il cambio di passo non basta più: nel Pd serve una “rivoluzione”»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 8



Il caso Renzi
e quel confine sottile tra opportunità e realpolitik...

ROCCO VAZZANA A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

■ L'EX PRESIDENTE FRANCESE CONDANNATO PER TRAFFICO DI INFLUENZE

Processo all'italiana: tre anni a Sarkozy con il legale spiato

Sarko parla di «persecuzione e vendetta da parte dei giudici»

La prima linea difensiva di Nicolas Sarkozy è crollata sotto le bordate dei giudici che hanno rigettato tutte le argomentazioni dei suoi avvocati, condannando l'ex presidente della repubblica francese per corruzione e traffico d'influenza. Per quanto minore da quella richiesta dalla procura,

la pena è pesantissima: tre anni di prigione di cui due sospesi. Una decisione, quella della 32esima sezione della corte penale di Parigi, destinata a far discutere.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 10



IL COMMENTO

Prescrizione e confusione

ALESSIO LANZI
CONSIGLIERE LAICO DEL CSM

Il linguaggio, si sa, è convenzionale. Vale a dire si esprime con termini che, appunto per convenzione di quella comunità che lo usa, hanno un determinato significato.

I termini sono pertanto i “significanti”, e dunque utilizzarli e richiamarli sta a “significare” una certa cosa. Ciò vale per tutti i linguaggi, anche per quelli tecnici e, fra questi, quello giuridico (qui i significanti sono – di regola – elementi descrittivi o normativi, ma non vorrei complicare troppo il discorso).

Quello che è sicuro, è che un qualunque termine, inserito in una disposizione di legge, convenzionalmente ha un suo significato. Parliamo allora della prescrizione.

È, se si vuole per convenzione giuridica, una causa estintiva del reato (art. 157 c.p.). Attiene alla punibilità (penale) di un soggetto per ciò che ha fatto o che non ha fatto dovendolo fare (lo ha confermato parecchie volte la Corte Costituzionale, da ultimo anche in relazione al cosiddetto “caso Taricco”). Qualora si realizzi il suo completo decorso, prima che intervenga un predefinito termine processuale, si determina l'estinzione del reato, quindi viene meno la punibilità di chi lo ha compiuto.

A PAGINA 6

LE DICHIARAZIONI DELL'EX PRESIDENTE DELL'ANM

Perché non ascoltare Palamara sul caso Borsellino?

DAMIANO ALIPRANDI
A PAGINA 4



PARERE DEL CTS IN ARRIVO

Salvare le prove scritte per l'esame da avvocato La missione impossibile (o quasi) di Cartabia

ERRICO NOVI A PAGINA 5

■ VACCINARE GLI AVVOCATI PRIMA DI ALTRE CATEGORIE DI LAVORATORI OPPURE NO? DUE OPINIONI A CONFRONTO

«Non ci siamo mai fermati: senza di noi la Giustizia si blocca»

GIOVANNI IMMORDINO

La battaglia di civiltà condotta dal Presidente dell'Unione ordini forensi siciliani, l'avvocato Giuseppe Di Stefano, in-

sieme a tutti i presidenti dei Consigli degli Ordini dell'Isola ha trovato finalmente il giusto epilogo con l'inserimento, nel prossimo piano di vaccinazione, degli avvocati.



ALLE PAGINE 2 E 3

«Non siamo dei privilegiati: pensiamo alla sofferenza di tutti»

CATALDO INTRIERI

Nadia è una simpatica cassiera nel supermercato sotto casa, da un anno ha il marito in casa integrazione ed il suo lavoro è

per ora l'unico “reddito pieno della famiglia”. Non perde buonumore e pazienza, solo il sorriso un po' incrinato ogni tanto: un anno fa lei e le sue colleghe erano indicate come modelli dai molti avvocati.

Anno VI numero 42 MARTEDÌ 2 MARZO 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 35/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/41/2016

ISSN 2498-0008 (stampa) - ISSN 2794-5942 (online)

9 772499 600009



Editoriale

Quel 91enne solidale e gli indifferenti
**COSA VUOL DIRE
 SOCIALIZZARE**

LUCIA BELLASPIGA

Milano, Navigli, rave party convocato sui social, decibel a palla, ressa di giovani e similgiovani che bevono a canna, si agitano a ritmo di musica e per parlarsi urlano. Faccia a faccia, nessuno indossa la mascherina. Nasi e bocche immersi nella stessa aria si scambiano il respiro. Anche questa giornata finirà con la conta dei morti, che il respiro invece lo avranno perso in una delle terapie intensive di nuovo al collasso, ma a loro non importa, sono di un altro mondo. Fa quasi tenerezza l'appello preventivo del sindaco Sala, ancora convinto di poter ricorrere al dialogo: «Raccomando ai cittadini un comportamento consono e responsabile», aveva detto, più che allarmato dall'ultimo fine settimana in zona gialla e dall'aria primaverile. Cervelli inebetiti e alcolici in mano, i giovani gli rispondono dai microfoni dei tg, «noi abbiamo bisogno di socializzare». Che in poche ore si traduce in risse e violenze, in barba al coprifuoco. Il giorno dopo l'acqua dei Navigli è sporca, sporca di bottiglie e di ciò che ha visto.

Massa Carrara, stesso fine settimana. Giovanni, 91 anni, ha letto sui giornali locali l'appello di Cinzia, mamma di Mattia, 22 anni, disabile. La vita di Mattia dipende in tutto da quella della madre. Anche il loro respiro si confonde, non nell'orgia di una notte, ma ogni giorno fin dalla nascita, e se si ammala lei contagia lui. «Concedete il vaccino a noi che dobbiamo proteggere i fragili», aveva chiesto Cinzia, e Giovanni in un attimo ha deciso: «Permettetemi di cederle la mia dose, è mia, posso donarla a chi ha più bisogno di me». Logico ma non facile, il dizionario di certa burocrazia non comprende la voce sacrificarsi: o giovedì si farà vaccinare o perderà la sua preziosa dose, gli risponde la pubblica sanità, ma Giovanni insiste, anche lui convinto come Sala che il dialogo funziona: «Un vecchio se vuole si può difendere, basta che stia a casa - spiega alle telecamere indicando la poltrona - quella donna non può». Socializza, Giovanni, lui davvero. Novantuno primavere, una guerra mondiale e mille esperienze hanno impresso nella sua vita il senso vero della parola, che indica armonia del singolo tra i suoi simili, rispetto dei doveri (i propri) e dei diritti altrui, relazioni basate su obiettivi comuni e pacifica convivenza. Paroloni che Giovanni non si è manco sognato, a lui per socializzare basta il buon senso, e nel suo sguardo si legge tutta la sorpresa di fronte a un'Asl che non trova una soluzione alla sua umanissima esigenza: "A me prima o poi arriverà un altro vaccino, io ho tempo", allarga le braccia.

continua a pagina 2

IL FATTO Il vaccino di AstraZeneca presto anche agli over-65. E l'Europa accelera sul «passaporto» per chi è stato già immunizzato

Draghi chiama gli alpini

Il governo sostituisce Arcuri come commissario per l'emergenza Covid. Arriva il generale Figliuolo Slitta a oggi il Dpcm. S'impenna la curva dei contagi. In Lombardia ampliate le zone quasi rosse

NEL 2020, -8,9%
**Servono tre anni
 per recuperare
 la perdita del Pil**

Al netto dell'effetto prezzi, l'economia è tornata ai livelli del 1998. Le stime della Banca d'Italia mostrano che la risalita è possibile. Il debito pubblico raggiunge quota 155,6% del Pil.

Primopiano
 a pagina 9

Dopo la svolta alla Protezione civile, con la sostituzione di Borrelli e l'investitura di Curcio, il premier muove un'altra pedina sullo scacchiere della nuova strategia vaccinale: via il (da molti contestato) supermanager di Invitalia, adesso tocca al generale dell'Esercito e alpino Francesco Paolo Figliuolo. Ora si attende un cambio di passo, destinato ad arrivare proprio mentre il Paese si prepara alla terza ondata d'urto del Covid: su i contagi (il tasso di positività è schizzato per la prima volta da gennaio al 7,7%), su terapie intensive e ricoveri. Anche l'Aifa accelera: a breve l'approvazione di AstraZeneca per gli over 65 e la somministrazione di un'unica dose a chi è già stato contagiato.

Primopiano alle pagine 5-8



MYANMAR La repressione dei generali. Nuove accuse a Suu Kyi

Suor Ann in Myanmar come a Tienanmen

GEROLAMO FAZZINI

Chissà se un giorno, sui libri di storia, verranno pubblicate le straordinarie immagini di Ann Nu Thawng, provenienti dal Myanmar blindato e rimbalzate nelle ultime ore in Occidente grazie ai social. Sono foto di domenica, in cui si vede una sconosciuta suora-coraggio per le vie di Myitkyina.

Commento a pagina 3. Vecchia nel primopiano a pagina 4

POLITICA L'ex premier verso la guida, una possibile svolta per il gruppo Ue

I travagli di M5s: Conte e i socialisti in Europa

I sondaggi premiano la scelta di Grillo: i pentastellati con l'avvocato supererebbero il Pd, sempre più in crisi. Ma Zingaretti congela il Congresso e rimanda la battaglia all'Assemblea del 13 marzo.

Servizi alle pagine 10 e 11

SENTENZA IN FRANCIA

Sarkozy condannato a tre anni Rischia la cella per corruzione

Zappalà
 a pagina 17

**INCHIESTA SU
 UN SALVATAGGIO**

Accuse a Mare Jonio per un trasbordo

Scavo e Spagnolo a pagina 13



POPOTUS

I malati di Parkinson e la danza al museo

Otto pagine tabloid



IL MENSILE DI ARTE

«Luoghi», Giuseppe l'uomo dei sogni

Da oggi in edicola

L'anno che verrà
 Marina Corradi

La promessa mantenuta

Roma e al Sud, immagino, è primavera proclamata. Ma a Milano è insolito questo caldo e questo sole, a fine febbraio, quando di solito la pianura è fredda, perfino gelata, e avvolta in una foschia come un limbo, un'immobile attesa. Invece mercoledì scorso all'alba, sopra Milano, che cielo. E che sole dalle finestre delle nostre case, a illuminare cortili da mesi umidi e ombrosi. Dai giardini, il tubare dei piccioni. Per strada gente con la giacca sbottonata, e ragazzi che se la toglievano - come paiono pesanti e fastidiosi i cappotti, quando l'inverno finisce. Ce ne andavamo in giro straniti, quasi colti di sorpresa da un amico che doveva arrivare, ma non tanto presto. Un po'

imbambolati, sorridenti nel blitz di una prematura, insolente primavera. E i conducenti dei tram in maniche di camicia, e quando biciclette e monopattini li sfiorano avventatamente non si arrabbiano, non scampanellano furiosi. Perché? Sembrano come dentro una contentezza, come dentro una promessa mantenuta. Gelo, inverno, neve, Covid: eppure, è primavera. Naturalmente ogni milanese avveduto sa che il cappotto non si mette via prima di aprile, giacché ben si ricorda quel certo anno, che dopo Pasqua si tremava in una pioggia gelida. E tuttavia questa incursione di un sole rinato ci emoziona. In fondo, senza che ce ne accorgiamo pienamente, ci commuove. La promessa antica, ancora una volta, onorata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

SCENARI

Il neofeudalesimo dei divoratori di dati della Silicon Valley

Fazzini e Paliaga a pagina 23

ARCHEOLOGIA

Il buio dopo i Romani? Nuova luce sull'Anglia

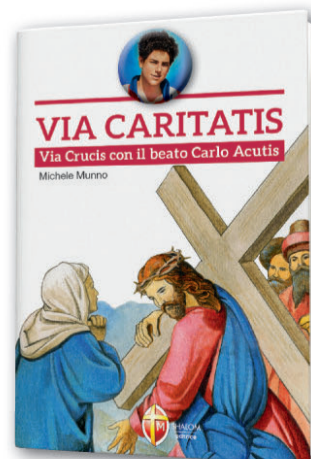
Marzella a pagina 24

LA KERMESSA

Amadeus e Fiorello nella Sanremo deserta del Festival

Castellani a pagina 25

Preghiamo con Carlo Acutis



€ 5,00 Codice 8010



€ 5,00 Codice 8011



€ 5,00 Codice 8012

www.editriceshalom.it

10302
9 771591 042007



Libero



Martedì 2 marzo 2021 € 1,50

FONDATORE VITTORIO FELTRI

Anno LVI - Numero 60
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

Un generale dell'Esercito sostituirà il commissario Mario Draghi silura Arcuri Non gli è piaciuta la sua gestione

PIETRO SENALDI

Tanto longevo come amministratore delegato di Invitalia, l'agenzia pubblica per lo sviluppo economico, quanto transitorio nei panni di

commissario straordinario all'epidemia. Mario Draghi ci ha impiegato poco a rimuovere Domenico Arcuri dalla poltrona sulla quale lo aveva insediato (...)

segue → a pagina 6



L'ex commissario Domenico Arcuri

Immunizzato appena il 15% degli ottantenni I vaccini comprati per gli anziani sono andati ai burocrati

ALESSANDRO GONZATO

Il fallimento è acclarato, pubblico, e d'altronde sarebbe stato impossibile nascondere. È lo stesso sito del governo, alla voce "Report vac-

cini anti-Covid-19", a dirci a chi sono state somministrate le dosi teoricamente riservate agli anziani, coloro ai quali la banda Conte-Arcuri-Speranza (...)

segue → a pagina 7

Inchieste in corso

Grazie al Covid hanno rubato parecchi miliardi

VITTORIO FELTRI

Ieri *Repubblica* pubblicava in prima pagina il seguente titolo: "Covid, abusi per 2 miliardi". Non è confortante apprendere che gli sprechi avrebbero potuto essere evitati se avessimo avuto un governo meno ciarliero e più avveduto. Infatti, con la citata somma ingente gettata al vento il nostro vituperato Paese del menga, fosse stato guidato da gente meno stordita, sarebbe stato in grado di acquistare montagne di vaccini e oggi saremmo avviati a sconfiggere la pandemia. Invece siamo ancora qui ad aspettare dosi, quando altre Nazioni più oculate della nostra - Inghilterra, Austria, Ungheria, Israele, San Marino eccetera - oggi hanno risolto almeno in parte il problema delle immunizzazioni.

Stando ai dati pubblicati dal giornale diretto da Maurizio Molinari, molti quattrini sarebbero volati via in tangenti, appalti trucati e roba simile. Sicché ora siamo con l'acqua alla gola: addirittura venti procure, sempre pronte a tuffarsi nel letame, indagano su varie porcherie. Da Milano a Napoli, tra mascherine fallate e ospedali fantasma, numerosi sarebbero gli scandali. Eppure come si spiega il fatto che l'esecutivo non si sia accorto che del virus non importava un cavolo ad alcuno, mentre a molti furbacchioni premeva fare affari sporchi sulla pelle dei connazionali? Questo è un autentico mistero. Mentre Conte sfornava divieti per gli italiani ogni cinque minuti (notturni), un manipolo di gaglioffi speculava sulla malattia del secolo, sottraendo allo Stato un capitale più efficacemente utilizzabile per proteggere i cittadini dal maledetto killer.

È trascorso un anno e più dall'inizio della strage e non soltanto (...)

segue → a pagina 7

Ennesimo controsenso del governo

Ristoranti chiusi Confini spalancati

Allarme contagi: Palazzo Chigi impone nuovi divieti e blindo altri Comuni Gli unici che possono circolare sono i profughi: sbarchi a raffica a Lampedusa

Cosa c'è dietro le parole di Ratzinger Il Papa emerito ha molto da dire

ANTONIO SOCCI → a pagina 11



RENATO FARINA

Poche parole, parlano i fatti. Bello come programma, quello di Mario Draghi. Avevamo subito intuito un nuovo stile, con un certo compiacimento. Lasciare in pace gli

italiani, senza rifilargli il pre-dicozzo serale con aria contrita, tipico del duo di coppia Conte-Casalino, è di sicuro un pregio - a condizione però che il secondo corno della promessa si rivelasse (...)

segue → a pagina 2

Lanciata da Vendola, Fratoianni e De Magistris Pagata per portare clandestini Indagine sull'Ong della sinistra

FILIPPO FACCI

Che c'è di nuovo? Tra una sponda all'altra del mediterraneo la tratta degli esseri umani c'è stata per secoli. Erano neri ma anche bianchi, e ora solo neri: in effetti è un peggioramento. Ma che c'è di nuovo nel fatto che questi esseri umani vengono venduti o scambiati come merce? Forse c'è che un tempo era lecito e ora è vietato, (...)

segue → a pagina 2

Pressione fiscale aumentata nel 2020 Perfino con l'epidemia Conte ha alzato le tasse

SANDRO IACOMETTI

La pandemia ha travolto il Paese come un uragano. Il Pil è tornato al livello di oltre 20 anni fa, i consumi viaggiano su percentuali che ricordano le temperature polari, le imprese sono alla canna del gas e milioni di lavoratori hanno ancora una busta paga (...)

segue → a pagina 5



Il bodyguard di Genovese: «L'Arena si fa trovare gli ospiti da Corona» Ecco tutte le furbate di Massimo Giletti

BUONA TV A TUTTI

Signorini è la miniera del gossip



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 20

AZZURRA BARBUTO

Centoventi chilogrammi di peso per un metro e novanta di altezza. Simone Bonino, 40 anni, è un bestione. Questo aspetto animalesco non va d'accordo con la sua faccia, che è quella tipica del bravo ragazzo, dai modi gentili, egli appare addirittura timi-

do. Alberto Genovese, circa un anno e mezzo addietro, aveva scelto proprio quest'uomo come sua guardia del corpo. A metterli in contatto erano stati dei conoscenti in comune, i quali a Simone comunicarono che un imprenditore, appunto Genovese, (...)

segue → a pagina 20



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 2 marzo 2021
Anno LXXVII - Numero 60 - € 1,20
Sant' Agnese di Boemia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PUGNO DI FERRO DI DRAGHI

Via Arcuri senza complimenti

Licenziato senza preavviso il commissario straordinario travolto dalle polemiche e dai misteri
Arriva al suo posto il generale Francesco Paolo Figliuolo che comanda la logistica dell'Esercito

Il Tempo di Oshø



"Peccato perché ero a tanto così dallo sconfiggere la pandemia"

Scutiero e Solimene
da pagina 2 a 5

La Regione aveva assicurato di immunizzarli tutti entro febbraio

Nel Lazio 400 medici restano senza vaccino

Boom di contagi nelle scuole
Appello del centrodestra per l'ok al siero Sputnik

Ventura alle pagine 6 e 7

... Quattrocento medici del Lazio non hanno ancora ricevuto il vaccino benché la Regione avesse assicurato di completare l'immunizzazione dei camici bianchi entro febbraio. Protesta il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, mentre l'assessore alla Sanità D'Amato ostenta ottimismo.

Sbraga a pagina 14

Rivoluzione a Palazzo Chigi

Meno chiacchiere e più fatti Il nuovo stile del premier

DI FRANCO BECHIS

Non ha pronunciato una parola. Non ha fatto un proclama, né fatto trapelare prima nemmeno la più pallida indiscrezione. Però in pochi giorni Mario Draghi ha rivoluzionato la struttura di comando con cui l'Italia stava naufragando nella sua battaglia più importante, quella delle vaccinazioni. Ieri in pochi minuti e con un comunicato stringato di formale e freddo ringraziamento (...)

Segue a pagina 2

La strategia di Salvini

Basta proteste e prove di forza Così la Lega incassa successi

DI FRANCESCO STORACE

«Stare dove si decide», lo ha ripetuto tantissime volte Matteo Salvini, da quando ha deciso di sostenere il governo di Mario Draghi. Superando tante incomprensioni, anche naturali se vogliamo, confidando sulla capacità di ottenere risultati. E la gioia gli si legge in faccia quando tra le mani ha il dispaccio di agenzia che segnala la fine del dominio di Domenico Arcuri sull'emergenza Covid. (...)

Segue a pagina 5

la **S** TORACIATA

Conte a capo dei Cinque stelle. Sarebbe il massimo un vice di nome Arcuri, che ora ha più tempo

FISIODANIELI S.r.l.
Dir. San. Dr. Gianpiero Cutolo

Fisioterapia • Osteopatia
Medicina dello Sport
Visite Specialistiche

CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 RM • Tel. 06.50.38.432 - www.fisiodanieli.it

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo

Ho parlato di Crozza e di Marcorè, riservandomi di parlare di Dario Ballantini che è un ottimo imitatore per di più itinerante, in quanto rivestendo panni diversi, gira per le strade di Roma. È molto bravo: lo potete vedere su "Striscia la notizia". Il "Grande Fratello Vip" è diventato come un'agenzia matrimoniale. Vi sarete accorti che la concorrente Rosalinda prima ha avuto simpatie sentimentali in un modo e poi un abbraccio liberatorio con un concorrente, Andrea Zenga. Se è vero che nella vita la convivenza rischia di creare problemi alle coppie (...)

Segue a pagina 25

LA NAZIONE

MARTEDÌ 2 marzo 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Toscana, una catena umana di protesta

**L'urlo dei commercianti
«Ristori subito
o chiuderemo tutti»**

Ciardi nel Fascicolo Regionale



Arte e territorio

**Gli Uffici diffusi
sono sbarcati
all'isola d'Elba**

Mugnaini nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Via Arcuri, per i vaccini c'è l'Esercito

Silurato il vecchio commissario, tocca al generale Figliuolo. Obiettivo: 56 milioni di dosi somministrate entro giugno. Aumentano ricoveri e terapie intensive. Cresce il tasso di positività. Giro di vite sulle scuole: in zona rossa tutte chiuse

Servizi da pag. 3 a pag. 7

Lo stile silenzioso di Draghi

**L'uomo
che parla
con i fatti**

Pierfrancesco De Robertis

Quando parlerà Draghi? si chiedono sgo-
menti i cronisti di Pa-
lazzo, in attesa che il premier
pronunci il suo primo discorso
alla nazione. «Mai», è la rispo-
sta corretta, «sempre» è quella
giusta. Il presidente del consi-
glio ha parlato anche ieri, solo
che non ha aperto bocca. Ha
semplicemente licenziato Arcu-
ri. Nei giorni scorsi, sempre
senza rilasciare mezza dichia-
razione, aveva cambiato il capo
della Protezione civile, dato
sempre più poteri a Gabrielli, in-
contrato per la prima volta gli
altri leader europei mettendo
sotto accusa le case farmaceu-
tiche che non rispettano i patti.
Nella formazione del governo,
aveva scelto direttamente i mi-
nistri che ai suoi occhi conta-
no, senza chiedere ai partiti.

Continua a pagina 2

**MYANMAR, SUOR ANN IMPLORA LA POLIZIA: FERDATE LA VIOLENZA
DA TIENANMEN AL VIETNAM, LE FOTO CHE SCUOTONO LE COSCIENZE**



**LA FORZA
DELLA FEDE**

Ciardina a pagina 16

Suor Ann
in ginocchio
davanti
agli agenti

DALLE CITTÀ

Firenze

**Negozianti in fuga
per gli affitti d'oro
«Non caleranno»**

Pieraccini in Cronaca

Firenze

**Molotov contro villa
di un'imprenditrice
Giallo del movente**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Il soldato salvò
una bimba nel '44
Caccia sui social
per rintracciarla**

Servizio in Cronaca



Francia, la prima volta per un ex presidente

**Sarkò rischia il carcere
Condannato a tre anni**

Serafini a pagina 15



Stasera parte il festival. Senza pubblico in teatro

**Sanremo da quarantena
Niente cene e red carpet**

Spinelli e Degli Antoni alle pagine 8 e 9

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
30mg capsule
30 capsule in blistere

Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

A. MENARINI

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Efficientamento energetico, i prezzi sono quelli del dl Requisiti
Poggiani a pag. 28

Un americano a Berlino: L'errore della Merkel è stato affidare a von der Leyen la gestione dei vaccini
Tino Oldani a pag. 6

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON
Italia Oggi
Il manuale del SUPERBONUS
Con il nome della serie di illustrazioni
Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com

CAUSA COVID
Calo del fatturato record ad aprile, -37%. Su base annua -11%
Bongi a pag. 27

Fondo perduto autocertificato

I contributi saranno erogati alle partite Iva che nel 2020 hanno registrato un calo di fatturato di almeno il 33% su base annua. Addio ai codici Ateco

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Superbonus - Le faq Enea aggiornate a febbraio 2021
Milleproroghe - Il decreto convertito in legge dalle Camere
Pandemia - Le note del Mineconomia su andamento fatturazione e crisi di liquidità

Sostegni alle partite Iva con una nuova autocertificazione da inviare all'Agenzia delle entrate. I contributi a fondo perduto su cui il ministero dell'economia sta lavorando saranno erogati prendendo come parametro il calo del fatturato del 33% del 2020 rispetto al 2019. Addio ai codici Ateco, rientreranno così anche gli autonomi e i professionisti esclusi dai contributi a fondo perduto dei mesi precedenti.

Il Pd dopo la sterzata della Lega non ha più un capro espiatorio e un progetto



di **PIERLUIGI MAGNASCHI**
La brusca sterzata attuata da **Matteo Salvini** sulla collocazione europea della Lega non è un semplice aggiustamento occasionale dalle conseguenze limitate e occasionali ma comporta, nella geografia del potere politico italiano, una vera e propria rivoluzione a danno del Pd e della sinistra in genere. Tutti i partiti, oggi, in Italia e all'estero, sono a corto di idee per risolvere i problemi del loro paese. Ma la sinistra, anche se sempre con maggiore difficoltà, stava reagendo, come spesso in passato, creando il solito capro espiatorio (in questo caso la Lega) per trovare, continua a pag. 10

EX CANDIDATO SINDACO
Il leader dei 5stelle a Verona passa con la Lega
Bartelli a pag. 25
Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO
Adesso è facile dare addosso ad **Arcuri**. Noi di ItaliaOggi possiamo farlo a testa alta perché lo abbiamo criticato un sacco di volte quando era potentissimo. Ma la colpa principale di Arcuri non è sua bensì di **Conte** che, secondo una logica organizzativa allucinante, lo ha caricato di incombenze come se fosse la dea Kali, quella dalle cento braccia. E Arcuri, ogni volta, ringraziava per il nuovo incarico che si incaricava a non svolgere perché non poteva svolgerlo. Però per trovare una ragione (fra le cento) per licenziare Arcuri basta pensare all'idea dei leggiadri gazebo fatti progettare a un architetto di gran nome con tanto di logo ecologico. Costo 400 mila euro l'uno e sono serviti a nulla. Nell'Italia degli edifici pubblici inutilizzati, di locali ce ne sono a bizzeffe. Io, ad esempio, sono andato in un enorme capannone militare tirato a lucido. Tutto perfetto. Appuntamento alle 11 e 44, vaccinazione alle 11 e 50. Altro che gazebo. Qui però c'entra una Regione. E non dico quale perché forse ce ne sono altre ugualmente brave.

TOGETHER TO COMPETE

IL NETWORK NOVERIM PENSATO E COSTRUITO PER I PROFESSIONISTI

OLTRE 700 SPECIALISTI IN TUTTA ITALIA

APRI LE PORTE DEL TUO STUDIO: FAI ENTRARE NUOVE COMPETENZE

CRESCI INSIEME A NOI!

noverim network
TOGETHER TO COMPETE
TOGETHER TO WIN
JOIN US ON NOVERIM.IT
800 08 55 71



Oggi
min. 7° max 17°
umidità 64%

Mobilità a Roma

Tutto su bus
metro
e traffico
alle pag. 10 e 11

FINITO IL RESTAURO DOPO 14 ANNI



Il Mausoleo di Augusto torna a splendere

Arnaldi a pagina 8

CHOC A PANTANO



Si rovescia il carrello grave bimba al market

Orlando a pagina 9

Pensati per le mascherine

Endoauricolari Ricaricabili
Non si perdono o sfilano quando si indossa o si rimuove la mascherina.

VIENI SUBITO A SCOPRIRLI!

Acustica M
TECNOLOGIE PER L'UDITO

Via Livorno, 39/b • Roma • Tel. 06 4423 6369

LEGGGO
The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

2 marzo | Martedì Anno 21 | @LiveSpinoza Francesco De Gregori: "Ci vorrebbe un ministro del divertimento". Anche a me manca Toninelli.

CARO SANREMO TI SCRIVO

LETTERA DI AMADEUS: «ECCO PERCHÉ HO DECISO DI FARE IL FESTIVAL»

UNA CITTÀ PER CANTARE

NIENTE RED CARPET: ALL'ARISTON TAMPONI PER RIPARTIRE

Vecchio a pag. 4

LA SUPER OSPITE

LAURA PAUSINI DAL GOLDEN GLOBE AL TEATRO ARISTON

Di Grazia a pag. 4

Amadeus
È incredibile quello che abbiamo vissuto tutti, nessuno escluso, dalla fine del Festival 2020 a oggi. Un anno difficilissimo che ha messo a dura prova tutti e tutto: la pandemia ci ha stravolto la vita, a tanti ha fatto perdere gli affetti, il lavoro, la sicurezza del presente e il sogno del futuro.
segue a pagina 5

Caro direttore, cari lettori, cari telespettatori, oggi Sanremo parte per davvero. O, forse, sarebbe meglio dire riparte per davvero. E ora voglio raccontare, su Leggo, nero su bianco, cosa mi ha spinto ad essere qui.

Brilli se vuoi

Benedetta bellezza
Nancy Brilli

Mi scrive Benedetta, che è nata con stupendi occhi chiari, morbidi capelli, una simpatica sensualità e una malattia rara, l'agenesia del sacro. Le hanno detto «poverina, sei così bella!» e «Ma davvero hai una vita sessuale?». Gli uomini imbarazzati alla vista della sedia a rotelle. Eppure trasmette il valore dell'inclusione delle diversità, visto come strategia di sviluppo. L'ha fatto attraverso la moda, con i social, con la sua laurea in giurisprudenza. Vorrebbe che finalmente ci fosse un inno alla bellezza non omologata, e che ognuna si sentisse rappresentata. Si può essere donne, femminili ed eleganti anche con una disabilità, come con le rughe, del resto, le smagliature e con qualsiasi taglia. E anche con un'intelligenza attiva e vivace come la sua, che parlando di stereotipi, quello della bella scema è sempre di gran voga. Mi chiedo un parere in proposito. Benedetta cara, sei una di quelle donne super preziose, capaci di saper trasmettere coraggio e autostima a tante altre. Il mio parere? Uno solo: continua così.
(brillisevuoi@leggo.it)

CONTROLLA IL TUO UDITO

FAI IL TEST GRATUITO E SCEGLI DI SENTIRE MEGLIO.

È SEMPLICE, È VELOCE, È PER LA TUA SALUTE.

Acustica M
TECNOLOGIE PER L'UDITO

Via Livorno, 39/b • Roma • Tel. 06 4423 6369

UN GENERALE COMMISSARIO COVID

Rimosso Arcuri arriva Figliuolo

Pierini a pagina 2

FALLITA LA SCADENZA DEL 28 FEBBRAIO

PagoPa e Spid flop alla meta

Loiacono a pagina 3



IL Riformista

Martedì 2 marzo 2021 • Anno 3° numero 42 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

LO SCOOP IN TV DI GILETTI

IL GIORNALISTA AVVERTÌ IL PM: ATTENTO, PER TE C'È UN AVVISO DI GARANZIA...

Piero Sansonetti

La trasmissione di Massimo Giletti, su La7, domenica sera ha fatto uno scoop del quale pochissimi giornali vi parleranno. Perché? Perché lo scoop riguarda e mette in cattiva luce Pm e giornalisti. Ai giornali non sono mai piaciute questo tipo di notizie. Preferiscono ignorarle. Vediamo cosa è successo. È stato mandato in onda un audio, preso dal solito Palamara-trojan, nel quale un importante giornalista del *Corriere della Sera*, Giovanni Bianconi, avverte proprio Luca Palamara che è stata aperta una inchiesta giudiziaria contro di lui. Palamara viene colto di sorpresa, balbetta, probabilmente capisce in quel momento preciso di essere diventato la vittima designata di una guerra per bande che si è scatenata nella magistratura e che coinvolge, quantomeno, la Procura di Perugia e quella di Roma. Bianconi per diversi giorni non scrive niente sul *Corriere*.

Questa notizia, resa pubblica dalla trasmissione di Giletti, è clamorosa per almeno due motivi. Il primo è che conferma in modo inoppugnabile la tesi che un pezzo di partito dei Pm e un pezzo di giornalismo giudiziario sono ormai "fusi" tra loro. Non più alleati: proprio unificati, tanto che si scambiano i ruoli. Il secondo motivo è che ora sappiamo con certezza che la magistratura si comporta in modo del tutto illegale nei confronti di se stessa. Il fatto che un giornalista abbia avuto da un Pm - si suppone - una notizia segreta e l'abbia riferita a un indiziato, è un reato piuttosto grave. Molti comuni cittadini hanno passato dei guai serissimi per reati simili. In questo caso la notizia di reato è assolutamente certa, si tratta solo di trovare i responsabili della prima fuga di notizie, e i "sospettabili" non sono moltissimi. Sono indagati? Sono stati interrogati? Non risulta. I magistrati sono impuniti? Forse.

Paolo Comi a pagina 2

LONTANISSIMI DAL PANTANO DELL'ERA CONTE

Draghi ha già cambiato tutto: la politica è tornata

Biagio de Giovanni

Il presidente Draghi è un insperato colpo di fortuna per l'Italia e personalmente non lo assedierei invocando subito la svolta con domande del tipo: come mai ancora nulla sulla prescrizione? Ora incomincia il lavoro, diamogli tempo. Aspettiamo da Draghi un disegno organico che tocchi i temi fondamentali della crisi italiana, in vista della post-pandemia.

Ma un effetto dirompente già è in atto, ed è lo sconvolgimento del sistema politico, la frattura profonda che lo ha messo in discussione; tutto in movimento, dopo la perniciosità che permetteva a un presidente del Consiglio di presiedere maggioranze opposte, una dopo l'altra: la politica - pantano dove alligna solo il potere. Questa fase, indegna di un grande paese, è finita.

A pagina 3

€ 2,00 in Italia solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie



Sostituito con il Gen. Figliuolo

Arcuri messo alla porta Arrivano gli alpini!

CLAUDIA FUSANI a pagina 4

LA VIGNETTA DI STAINO



Parla Fiandaca

«La magistratura ha una doppia patologia: combatte la politica o ci si allea»



Angela Stella alle pp. 6 e 7

La condanna

Tre anni per corruzione Sarkozy rischia il carcere



Paolo Guzzanti a p. 7

Redazione e amministrazione via di Pallacorda 7 - Roma - Tel. 06 32876214 Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma



Sarkozy Condannato a tre anni
La suocera: un complotto, reagirà

MARTINELLI E MINUCCI - PP. 14-15

Sanremo Fiorello: io e Ama inseparabili
Gratis un supplemento con il giornale

DONDONI, VENEGONI E LA RUBRICA DI WILLIE PEYOTE - PP. 22-23



Pausini "Ho vinto l'Oscar della Tv
e vengo a festeggiarlo all'Ariston"

MICHELA TAMBURRINO - P. 22



www.acquaeva.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 2 MARZO 2021



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.60 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL GENERALE FIGLIUOLO NOMINATO NUOVO COMMISSARIO ALL'EMERGENZA: TANDEM CON CURCIO PER IL PIANO VACCINI

Draghi chiude l'era Conte-Arcuri

Covid, scontro sulla chiusura delle scuole nelle zone arancioni. Boom di contagi tra gli under 20

IL COMMENTO

IL COLPO D'ALA CHE SERVIVA

MARCELLO SORGI

Per chi accusava il governo Draghi di essere un Conte ter travestito, ma anche per chi semplicemente invocava un gesto di discontinuità significativo, la repentina sostituzione del commissario straordinario per l'emergenza Covid Arcuri con il generale Figliuolo, chiamato allo stesso incarico, è senz'altro una risposta chiara. Arcuri, giunto ormai a fine mandato e congedato con i ringraziamenti di rito, era stato l'uomo-simbolo dell'esecutivo guidato dall'«avvocato del popolo». Tal che a un certo punto sembrava che l'ex-premier ora in corsa per la guida dei 5 stelle non potesse far nulla senza consultarlo.

CONTINUA A PAGINA 21

LA LETTERA

ORA LA SVOLTA TOCCHI ALITALIA

EMMA BONINO

Caro Direttore, nel suo editoriale di domenica scorsa Lei auspicava un "colpo d'ala" del Governo Draghi rispetto ai Governi Conte e all'inclinazione di molti partiti, anche di maggioranza, a ritenere che, cambiato il Presidente, non debba cambiare quasi nulla nella politica dell'esecutivo, né sul piano del metodo, né su quello del merito. Allora, a proposito di colpi d'ala: negli ultimi vent'anni Alitalia ha chiuso per diciannove volte il bilancio in perdita. Questo risultato, cioè questa inefficienza cronizzata a spese dei contribuenti italiani, non è stata la causa.

CONTINUA A PAGINA 21

Da mesi al centro di polemiche per la gestione della pandemia, Domenico Arcuri fa le valigie. Al suo posto arriva Francesco Paolo Figliuolo, generale di corpo d'armata, nominato da Draghi commissario straordinario per l'emergenza Covid. Il premier archivia così l'era Conte, ridefinendo il vertice della squadra che organizzerà la campagna vaccinale. **SERVIZI - PP. 2-7**

I DIRITTI

QUELL'AMNESIA SUI DISABILI

GIANLUCANICOLETTI

La pandemia ha operato un'amnesia generale sull'esistenza delle persone disabili. **- P. 21**

COSÌ IL POTERE USA IL FEMMINILE

CHIARA SARACENO

«Ci vuole una donna». «E poi c'è la questione donne». Sono due espressioni ricorrenti. **- P. 21**

L'INCHIESTA

Armi ai sauditi commesse record con il governo guidato da Renzi

RAPHAËL ZANOTTI

C'è un elemento, nella vicenda dei rapporti tra l'ex premier Renzi e l'Arabia, che non è ancora emerso. È un fatto che durante il governo Renzi l'Italia abbia toccato il picco nelle esportazioni di armi. Grazie anche alle ricche commesse arrivate da Riad. **- P. 9 PERINA - P. 9**

DONNE IN PRIMA LINEA

La suora birmana che in ginocchio ferma l'esercito "Dal carcere vi dico: Lukashenko non mi piegherà"

SARAPERRIA



ANSA

"Io, Chloe Zhao e il mio Golden Globe per i nomadi"

FULVIA CAPRARA



CHARLY TRIBALLEAU/AFP

KATERINA BORISEVICH*



RAMIL NASIBULIN/AFP

"Amavo Khashoggi e vi prego: isolate gli assassini"

HATICE CENGIZ*



ALEXANDRA WEY/ANSA

SERVIZI - PP. 16, 17 E 24

BUONGIORNO

Ci si libera dal comunismo come si guarisce da una nevrosi, ha scritto tanti anni fa Ignazio Silone e oggi, che i comunisti non ci sono più e nemmeno i fascisti (ci sono vaghe caricature degli uni e degli altri, saltimbanchi della democrazia, analfabeti costituzionali, piccoli tiranni da gioco di scatola, dunque gente pericolosa), quanto ci consente la drammaticità dei tempi è di guarire dalla nevrosi del trailer di sé, e cioè di liberarci dai social. Ce n'è di gente che se ne va per nascondersi all'aria aperta, e andandosene dice cose sacrosante sull'insostenibile superficialità d'uso del mezzo, sullo sbracco compiaciuto, sulla lagna infinita, sul manicheismo spiccio come filosofia dominante, sul quotidiano linciaggio digitale come catarsi istantanea, sulla ridicola livella del web per cui uno vale uno e io

Uscita di sicurezza

MATTIA FELTRI

posso insegnare astrofisica a un astrofisico, con sprezzatura incorporata, e tocca essere raddomanti per scovare un'idea che non sia sbrigativa e pedissequa (però ieri Roberta Scorrane ha messo su Twitter un magnifico articolo dell'83 di Giorgio Manganelli a giustificare il prezzo del biglietto). Lo ha fatto anche Gipi, amatissimo fumettista. Un giorno ha spento tutto e addio, e domenica in un'intervista ha ripetuto, grosso modo, l'elenco di qua sopra. Ma ha aggiunto qualcosa di decisivo: stava diventando come quelli attorno a lui. Gli facevano schifo gli altri, ma soprattutto cominciava a farsi schifo da solo, e schifo il conseguente esercizio del potere, grande o piccolo che fosse, di cui disponeva. C'è chi sta sui social per migliorare il mondo, e chi ne esce per migliorare sé stesso.



NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Bilanci 2021:
novità e soluzioni
per imprese,
sindaci e revisori

— a 0,50 euro
più il quotidiano



Agevolazione 110%
Contributi statali,
niente stop al bonus
per i terremoti
dal 1° aprile 2009

Gian Paolo Tosoni
— a pagina 29

SCARPA



**MOJITO BIO
SUSTAINABLE
PATH.**

SHOP ONLINE - SCARPA.NET @ f b

FTSE MIB 23264,86 +1,82% | SPREAD BUND 10Y 100,10 -1,80 | €/€ 1,2053 -0,56% | BRENT DTD 65,83 -1,48% | **Indici&Numeri** → PAGINE 38-41

Dalla manifattura segnali di ripresa

CONGIUNTURA

A febbraio l'indice di fiducia dei direttori acquisti (Pmi) è ai massimi da tre anni

Le Borse brindano anche per l'ok Usa al vaccino della Johnson & Johnson

Edizione chiusa in redazione alle 22.00

L'industria riparte. A febbraio nell'area euro l'indice Pmi, che misura la fiducia dei direttori acquisti, ha raggiunto i 57,9 punti. Livello più elevato da febbraio 2018. La Germania guida la ripresa della manifattura europea con l'indice Pmi salito a 60 punti. Il solido legame tra l'industria tedesca e quella italiana ha favorito l'exploit dell'indice manifatturiero anche nel nostro Paese salito a 56,9 punti a febbraio: il dato più alto da tre anni a questa parte. La meccanica spinge il recupero

della Lombardia. In Emilia-Romagna è boom per il settore bio medicale. L'industria farmaceutica traina il Lazio, l'impiantistica Torino e Genova. Nel NordEst l'export limita i danni. Bene le borse dopo i dati positivi sulla ripresa europea e l'ottimismo negli Stati Uniti per la via libera al vaccino Johnson & Johnson. Piazza Affari ha guadagnato l'1,82%. Rally dei tre indici a Wall Street: migliore seduta da giugno per l'S&P 500. — Servizi alle pagine 2 e 3

L'ANALISI

INDUSTRIA RESILIENTE

di Sergio De Nardis

Gli indicatori congiunturali mettono in luce la resilienza dell'industria manifatturiera nella crisi Covid. Nel quarto trimestre 2020, ossia nel periodo in cui l'economia è tornata a

chiudersi dopo la tregua estiva, la produzione manifatturiera è scesa (-0,6% sul terzo trimestre), ma a parziale correzione del forte rimbalzo dell'Estate (+31,9%). — Continua a pagina 3

FOCUS

MASSIMI DA 37 MESI

La locomotiva tedesca sta accelerando la corsa

Isabella Bufacchi — a pag. 3

PANORAMA

I DATI DEL 2020

Istat, deficit a quota 9,5%. Il debito arriva al 155,6%

Nel 2020, secondo i dati Istat, a causa del Covid il Pil ai prezzi di mercato è sceso a 1.651 miliardi di euro correnti, -7,8% sul 2019 (-8,9% in termini reali). Il rapporto indebitamento netto/Pil si è fermato a 9,5%, dopo l'1,6% del 2019. Il debito è salito al 155,6% del Pil, con un aumento di 159,6 miliardi in soli 12 mesi. — a pagina 8

FRANCIA

Corruzione, Sarkozy condannato a tre anni

L'ex presidente francese, Nicolas Sarkozy, è stato condannato a tre anni (due con la condizionale) per lo scandalo delle intercettazioni. Tra le accuse, la corruzione di un magistrato. — a pagina 24

TERZA VIA - DIBATTITO / 1

IL RUOLO DEI RIFORMISTI NEL LIBERISMO CHE VERRÀ

di Salvatore Carrubba — a pag. 22

TERZA VIA - DIBATTITO / 2

IL RITORNO DELL'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

di Flavio Felice — a pag. 22

MUSICA

Sanremo, via al Festival con la sfida della pubblicità

Questa sera su Rai 1 la prima puntata della settantunesima edizione del Festival della canzone di Sanremo. Per la Rai oltre alla sfida degli ascolti c'è quella della raccolta della pubblicità. — a pagina 13



DA OGGI IN EDICOLA
Alla scoperta del segreto di una memoria prodigiosa

— Al prezzo di 11,90 euro oltre il quotidiano

.salute

SANITÀ
E FRONTIERE
DELLA MEDICINA

Piccoli Stati: vaccini in cambio di dati

Francesca Cerati — a pag. 38

INDUSTRIA

In Lombardia la meccanica fa da traino al rilancio

Luca Orlando — a pag. 2

DISTRETTI ANTI COVID

Boom per il biomedicale in Emilia-Romagna

Ilaria Vesentini — a pag. 2

VENDITE ALL'ESTERO

Nel Nord Est l'export attutisce il calo della produzione

Barbara Ganz — a pag. 2

CENTRO ITALIA

Farmaceutica e aerospazio determinanti per il Lazio

Andrea Marini — a pag. 2

Arcuri fuori, il generale Figliuolo nuovo commissario anti Covid

L'EMERGENZA SANITÀ

La priorità è realizzare più in fretta il piano delle vaccinazioni

Dopo un faccia a faccia di mezz'ora a palazzo Chigi con il premier Mario Draghi, l'annuncio che Domenico Arcuri non è più il commissario anti Covid.

Al suo posto la nomina del generale di corpo d'armata dell'Esercito, Francesco Paolo Figliuolo, una lunga esperienza internazionale e ora al comando della logistica delle Forze armate. Insieme al cambio al vertice della Protezione civile, l'avvicendamento del commissario è il segnale dell'accelerazione che il premier Draghi intende dare alla campagna di vaccinazione di massa per sconfiggere la pandemia. **Bartoloni e Ludovico** — a pag. 6-7



IL COMANDANTE GDF GIUSEPPE ZAFARANA



Al vertice della Gdf. Il comandante generale Giuseppe Zafarana è stato sentito dalle commissioni Finanze delle Camere

«Prelievo sulle ricchezze nei paradisi»

Marco Mobili e Gianni Trovati — a pag. 5

Corsa delle città per tram e metrò Presentati progetti per 11 miliardi

INFRASTRUTTURE

Corsa delle città italiane ai fondi per metropolitane e tranvie. Presentati progetti per 11 miliardi, su 3 di disponibilità del bando del ministero delle Infrastrutture scaduto il 15 gennaio. La maggior parte delle proposte viene considerata valida. **Giorgio Santilli** — a pag. 10

IL CASO

Grandi opere, Genova vince col confronto pubblico

— Servizi a pagina 10

RAPPORTI

Sostenibilità: così cambiano le metropoli nel mondo

— pagine 31-35

RINVIATO A OGGI IL NUOVO DPCM

Governo spaccato sulla stretta per la scuola

Marzio Bartoloni e Barbara Fiammeri — a pag. 7

L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

Dalla **ricerca scientifica** nasce **LAILA**

80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Nuovo farmaco con formula Silexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

CATTIVO UMORE
SONNO DISTURBATO
PENSIERI COSTANTI

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SSP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

TRIBUNALE DI ROMA

Il blocco dei licenziamenti vale anche per i dirigenti

Il blocco dei licenziamenti per il Covid vale anche per i dirigenti. Con un'ordinanza del 26 febbraio il Tribunale di Roma ha previsto, con una decisione discutibile, la reintegrazione di un dirigente licenziato nel luglio scorso per soppressione della posizione. Il licenziamento è stato ritenuto nullo per violazione del divieto imposto

dalla normativa emergenziale. Il giudice giunge a tale conclusione muovendo dalla ratio del divieto che, ispirata a un criterio di solidarietà sociale, consisterebbe nell'evitare che le conseguenze economiche della pandemia si traducano nella soppressione di posti di lavoro. Questo principio varrebbe anche per i dirigenti. **Angelo Zambelli** — a pag. 27

CIRCOLAZIONE STRADALE

Patenti e revisioni, nuovo rinvio

Maurizio Caprino — a pag. 30

CON «LA VERITÀ» E «PANORAMA» IL LIBRO SU TUTTE LE BALLE CHE CI HANNO RACCONTATO INTORNO AL VIRUS

DRAGHI FA IL PRIMO REGALO AGLI ITALIANI

CACCIATO ARCURI: C'È SPERANZA

Banchi, posti letto, medici, infermieri, siringhe: ha sbagliato tutto. Poi il clamoroso caso delle mascherine cinesi svelato dal nostro giornale. Nonostante ciò Giuseppe l'ha sempre difeso. Ora il flop manager cede il passo a un generale degli alpini. Però non basta

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Alla fine, Mario Draghi ha ringraziato Domenico Arcuri e gli ha indicato la porta. Da oggi, il commissario Covid non è più l'amministratore delegato di Invitalia, ma il suo posto è stato preso da Francesco Paolo Figliuolo, un generale degli alpini, comandante logistico dell'esercito, ossia una persona abituata non solo alle emergenze (ha guidato la missione in Afghanistan e le forze Nato in Kosovo), ma anche all'organizzazione. Le dimissioni di Arcuri arrivano in ritardo, non certo per colpa del nuovo presidente del Consiglio, ma semmai del suo predecessore, che avrebbe dovuto rimuoverlo già da molto tempo. I lettori della Verità sanno quante volte abbiamo messo in luce gli errori di colui che avrebbe dovuto difenderci dalla pandemia. Già a maggio dello scorso anno raccontammo (...)

segue a pagina 3

La nave della sinistra si fa dare soldi per imbarcare i naufraghi

■ (m.b.) - Quante volte abbiamo scritto che nel via vai di migranti dalle coste africane a quelle italiane c'è un lato oscuro e un vero e proprio business di migliaia di euro? Innumerevoli, così come abbiamo cercato di capire quale fosse la ragione per cui alcune navi sostassero nelle acque mediterranee in attesa di caricare presunti profughi. Ora i nostri dubbi trovano sostegno in un'inchiesta della Procura di Ragusa, che ieri (...)

segue a pagina 9



BISOGNA DISTINGUERE

Fatto così, il blocco degli sfratti è una rapina

di PAOLO DEL DEBBIO



■ In Italia ormai da molto tempo c'è il blocco degli sfratti. Questo blocco riguarda tutti coloro che posseggono appartamenti che hanno affittato, senza discriminazione alcuna. Non è una situazione sostenibile perché scarica tutto l'onere sui proprietari di case anche dove sarebbe lo Stato a dover intervenire. Siamo alle solite: si prendono provvedimenti che in qualche modo potremmo definire «alla cieca», indipendentemente da tutto e da tutti, senza considerare (...)

segue a pagina 17

SARKÒ NON RIDE PIÙ



Ai domiciliari con il braccialetto elettronico

STEFANO GRAZIOSI

a pagina 15

Pagano ancora gli studenti (e i genitori)

Ministro della Salute e Cts proseguono con la linea dura: protestano ristoratori e parrucchieri. Il nuovo dpcm conterrà ulteriori restrizioni soprattutto per la scuola. Con pesantissimi riflessi sulle famiglie

di MAURO BAZZUCCHI e DANIELE CAPEZZONE

■ Il ministro della Salute, Roberto Speranza, intona un classico del suo repertorio chiusurista e preannuncia nuovi lockdown. Nel mirino soprattutto la scuola. Mazzata sugli studenti, ma anche sui genitori: sui congedi per chi deve restare a casa con i ragazzi per ora ci sono solo vaghe promesse. Il dpcm che blinda la Pasqua atteso per oggi.

a pagina 6

PARLA IL DOTTOR STRAMEZZI



FABRIZIO DRAGONI

«Il Covid si cura ma bisogna farlo subito se no rischiano pure i giovani»

a pagina 7

«DIMISSIONI? SCELTA LIBERA»



LORENZO BERTOCCHI

Ratzinger bacchetta i complottisti e il cattolico Joe Biden

a pagina 19

LA TV DI STATO CONTINUA IMPERTERRITA A SUONARE LA GRANCASSA A CONTE & C.

I grillini ristretti nel Paese si allargano in Rai

di GIORGIO GANDOLA



■ Rocco va alla guerra. Da due settimane non c'è talk show della Rai che non abbia ospite Rocco Casalino, lasciato libero da una certa distrazione collettiva non solo di presentare la sua autobiografia («Con Il Portavoce sto vendendo più di Barack Obama») ma di criticare senza mezzi termini i leader (...)

segue a pagina 10

GELO FRANCESCHINI

Nel teatro vuoto va in scena il Festival delle incognite

MAURIZIO CAVERZAN

a pagina 10

NON CAMBIANO MAI

Il vecchio Vauro passa alla Murgia il testimone dell'odio «progressista»

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Cambiano le generazioni, i volti e in parte anche i toni. Ma l'atteggiamento di disprezzo e di superiorità

morale è lo stesso di sempre. Vauro Senesi e Michela Murgia dimostrano come la sinistra «culturale» italiana sia ancora ferma agli stereotipi di un tempo. E continui ad abbassare il livello del dibattito.

a pagina 13

MARETTI

EDITORE

La tua Sartoria Editoriale

www.marettieditore.com



CAMBIO AL VERTICE

Grillo regala i Cinque Stelle a Conte: è il nuovo capo

Domenico Di Sanzo

■ Appare Beppe Grillo, con uno scafandro in testa, all'uscita dall'Hotel Forum, tra i Fori imperiali e il Colosseo, location scelta dal Garante per il vertice che sancisce la rifondazione del M5s. Risultato: Giuseppe Conte sarà, di fatto, il leader del Movimento.

alle pagine 2-3

L'ANALISI

COSÌ IL PD PERDE

LA SUA «RISERVA»

di Vittorio Macioce

Il Pd ha perso un altro ormeggio. Non è una stagione di certezze, ma il partito di Zingaretti vede svanire tutti i punti di riferimento. Giuseppe Conte va a fare il volto moderato dei Cinque Stelle. È la mossa di Grillo per cercare di ridare stabilità a un movimento sfilacciato da rancori e malumori. Lo fa senza chiedere conto a nessuno, con un vertice senza troppa trasparenza e dove Beppe segna la distanza dal figlio dell'altro fondatore. Grillo e Davide Casaleggio non hanno la stessa visione e uno ormai è di troppo. Conte è la leva da cui ripartire.

È lo stesso Conte che, per una parte del Pd, rappresentava un patrimonio da non sprecare. Non è un segreto che l'ex premier per più di qualcuno avrebbe dovuto essere il candidato di punta della sinistra per le future elezioni politiche. Avrebbe dovuto arrivarci da presidente del Consiglio, poi Renzi ha fatto deragliare i piani. Zingaretti, pur con Draghi a Palazzo Chigi, non aveva però rinunciato a vedere Conte come una risorsa fondamentale. L'importante era tenerlo al caldo come riserva nobile della sinistra.

L'investitura di Grillo cambia il colore della partita. Adesso Conte ha un ruolo. È il capitano dei grillini. Questo per lui significa avere una visibilità, un presente, una dimensione. Non consumerà la sua popolarità restando lontano dai giochi, come un pensionato precoce o un pretendente che cerca un'occasione ancora troppo lontana. Conte non è più il personaggio d'area, non iscritto al movimento, che per una serie di coincidenze si è ritrovato a guidare prima un governo con la Lega e poi con il Pd. Non ha più senso neppure la sua dichiarazione d'amore al popolo grillino recitata in piazza il giorno dell'avvento di Draghi: «Per voi ci sono e ci sarò sempre». Adesso non c'è più il voi. Adesso Conte è i Cinque Stelle. Il suo è un «noi» e un «io».

Conte non è più il nome dove far convergere gli interessi dei due partiti. Non è il punto di incontro di una sinistra che va da Leu ai Cinque Stelle con il Pd come pilastro. Quello che doveva essere l'architrate della nuova sinistra disegnata da Zingaretti ha spostato il suo baricentro. Tutto questo cambia la prospettiva e non rende più facile l'alleanza.

Il tempo delle elezioni è lontano. Si può anche immaginare che Conte sia il candidato della sinistra. Resta però una domanda: davvero il Pd accetterebbe un ruolo ancillare? A quel punto non sarebbe più il Partito democratico a raccogliere intorno al suo nome ciò che resta di un movimento fuggiasco. Sarebbe invece un Pd a trazione grillina, con Zingaretti come liquidatore. A quel punto in tanti pregheranno per il ritorno a casa di Renzi.

GRANA PER IL GOVERNO

Bomba disoccupazione

Studio choc: dopo il blocco ai licenziamenti a rischio 150mila posti di lavoro al mese

Vaccini e migranti, deleghe a Gabrielli

90 ANNI

Gorbaciov, l'eroe «frinteso» dimenticato dalla sua Russia

di Roberto Fabbri

a pagina 15



PERESTROIKA Mikhail Gorbaciov chiuse la Guerra Fredda

Dini, tecnico dei ribaltoni e premier traghettatore

di Paolo Guzzanti

a pagina 9



ESPERIENZA Lamberto Dini, presidente del Consiglio nel '95

di Laura Cesaretti e Antonio Signorini

■ Il 31 marzo scade lo stop ai licenziamenti economici. Ma a partire da aprile è da mettere in conto che «il flusso ordinario di licenziamenti economici (pari a circa 40-50mila al mese) potreb-

be risultare raddoppiato o triplicato», recita uno studio del portale *Lavoce.info*. In altre parole, tra 120 e 150mila licenziamenti al mese, fino a quando si ritornerà alla normalità. Una vera mina per il governo Draghi.

alle pagine 6-7

IL COMMENTO

Sala e la Milano del giorno dopo

di Antonio Ruzzo

Che poi si sapeva, e il problema forse non sono neanche quei ragazzi che due sere fa hanno ballato, bevuto e poi, ubriachi, se le sono date di santa ragione alla Darsena, uno dei luoghi più famosi della movida milanese. Il problema è che Milano, da un po' di tempo, sulle cose arriva sempre dopo, più in ritardo che in anticipo, che



non è proprio un'abitudine «meneghina», di una città europea, alla moda, efficiente e sempre un passo avanti. Una volta era così, ma poi è arrivato il virus e pare abbia un po' annebbiato i riflessi a chi sta nei posti di comando. Non solo al sindaco Beppe Sala, che ora fa fuoco e fiamme, ma anche a chi dispone e risponde dell'ordine (...)

segue a pagina 12

«IL SISTEMA», NUOVE RIVELAZIONI

Gli audio di Palamara col «Corriere» e le toghe

Stefano Zurlo

■ Nuove contestazioni, nuove rivelazioni. Luca Palamara è sempre al centro della scena. La procura di Perugia gli ha appioppato un reato pesantissimo, la corruzione in atti giudiziari, lui va in tv, da Massimo Giletti su La7, con alcuni audio inediti. Altri nomi, altri episodi, altre trame in alta definizione.

AEREO INUTILIZZATO

Lo spreco di Toninelli sul jet di Renzi

Chiara Giannini

a pagina 9

a pagina 4

DA DOMANI IL FESTIVAL BLINDATISSIMO

Viaggio nella Sanremo deserta: capitale triste di un settore a pezzi

di Paolo Giordano

Sembra la Sanremo del giorno dopo. Corso Matteotti è semi deserto come se il Festival fosse già finito e non iniziasse domani. Dall'ingresso del Teatro Ariston si vedono le tre tende bianche in piazza Borea D'Olmo dove tutti dovranno fare il tampone per avere cittadinanza in queste giornate di musica e tensione. Molte vetrine sono oscurate, tanto non c'è nulla da vedere. La 71esima edizione purtroppo sarà tutt'altro che quella della rinascita come annunciato da Amadeus.

a pagina 13

CONTROCORRENTE

L'anno più nero degli adolescenti: dilaga la «sindrome della gabbia»

di Eleonora Barbieri

SERIE A

Tris dell'Inter ma il Milan resta in scia

Marcello Di Dio

con Basile e Ordine
alle pagine 25 e 26-27

I nostri ragazzi sono stati i grandi dimenticati della pandemia. Sono stati travolti e trascinati nel loro anno più buio: depressione, rifugio nei social e in tragici «giochi estremi», abuso di sostanze, esposizione esagerata a schermi di ogni tipo, pochissimi contatti reali, molta solitudine. Niente amici, niente sport, niente feste, niente «giri», niente stadio, niente locali. Dove sono finiti i nostri figli? Chiusi nelle loro stanzette, quando sono così fortunati da averne una.

alle pagine 19 e 20-21

POLITICA
a pag. 5

IL GENERALE FIGLIUOLO
COMMISSARIO STRAOR-
DINARIO COVID, FUORI
ARCURI

Territori
a pag. 7

PERQUISIZIONI E SEQUE-
STRO DELLA 'MARE JO-
NIO', 'PAGATA PER IL TRA-
SBORDO DEI MIGRANTI'

Territori
a pag. 9

D'AMATO: "NEL LAZIO C'È
IL RISCHIO CONCRETO DI
CHIUSURA DELLE SCUO-
LE"

POLITICA
a pag. 11

INCONTRO M5S-CRIMI,
IPOTESI LOMBARDI ALLA
TRANSIZIONE ECOLOGI-
CA IN GIUNTA ZINGARETTI

CULTURA
a pag. 13

LAURA PAUSINI VINCE AI
GOLDEN GLOBE 'MIGLIOR
CANZONE ORIGINALE', E
FESTEGGIA A SANREMO

RISUCCHIATI DALLA CRISI



Nel 2020 la pande-
mia ha bloccato
l'Italia: l'Istat oggi
ha confermato che l'an-
no scorso il Pil ha avu-
to un crollo senza pre-
cedenti, pari al -8,9%, in
gran parte dovuto alla
diminuzione della do-
manda interna. Al tem-
po stesso, il mix delle
misure a sostegno di
imprese e famiglie e la
riduzione delle entrate
delle pubbliche ammi-
nistrazioni (-6,4) ha fatto
sì che l'indebitamento
netto delle Amministra-
zioni pubbliche, misu-
rato in rapporto al Pil,
sia stato pari al -9,5% a
fronte del -1,6% nel 2019.
Parallelamente il debi-
to pubblico nel 2020 è
salito al 155,6% del Pil,
21 punti in più rispet-
to al 134,6% dell'anno
precedente. Intanto, a
febbraio si conferma la
ripresa dell'inflazione,
con l'indice naziona-
le dei prezzi cresciuto
dello 0,6% rispetto allo
stesso mese del 2020.